vistaCASA

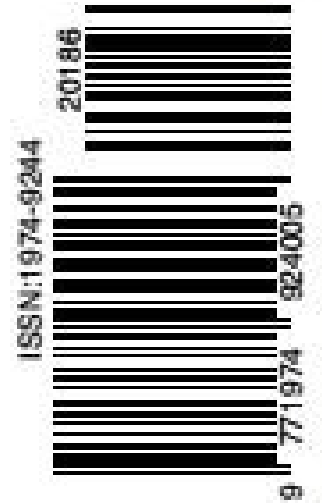
ARREDAMENTO
ARCHITETTURA
BIOEDILIZIA
DESIGN

11/12
/18

N.89

Editore Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/UD editore

ISSN:1974-9244

9 771974 924005 20186

Anno XIV
€ 4,50

Bimestrale di Cultura dell'Abitare del FRIULI VENEZIA GIULIA

L'energia del legno,
— l'armonia dello spazio
DomusGaia, Building Emotions
DomusGaia

Ideal Trend s.r.l. Via Venezia 129 | Torsa di Pocenia (UD) | T: 0432 777041 | www.idealtrend.it

IDEAL TREND

Fate il vostro ingresso in un nuovo mondo di vantaggi con Ideal trend, distributrice per l'Italia delle porte in alluminio Inotherm, realizzate con sistemi Schüco di alta qualità. Isolamento termico ai vertici della categoria, sicurezza anti effrazione, inalterabilità e stabilità anche nei grandi formati, ampia scelta di modelli, realizzazione su misura e personalizzazione totale: dai colori, alle finiture, agli accessori, agli optional come il sistema di illuminazione a LED o il rilevatore di impronte digitali.

_DESIGN e PERSONALIZZAZIONE
Realizzato su misura come un abito d'alta sartoria.

Mettiamo a disposizione del cliente una vastissima scelta di modelli, oltre 480, con design diversi per adattarsi perfettamente ad ogni contesto abitativo. Ogni portoncino d'ingresso può essere modificato a piacere o realizzato su disegno del cliente fino a diventare un prodotto unico ed esclusivo. L'altissimo livello di personalizzazione di traduce in una vastissima selezione di accessori e ferramenta. I maniglioni esterni, ad esempio, possono essere scelti con sezione tonda o squadrata, in acciaio inox con finitura lucida o opaca, disponibili in combinazione con finiture legno, cristalli Swarovski, illuminazione LED e addirittura lettore di impronte digitali e spioncino integrati nell'impugnatura. E' possibile avere due diverse finiture sui due lati della porta, così da trovare l'abbinamento ideale ad ogni spazio. Sarà difficile scegliere tra tutti i colori RAL lucidi ed opachi, i colori a struttura fine e marezzati, le tinte effetto legno ed i nuovi colori dekor.

_ISOLAMENTO TERMICO
Risparmio energetico e comfort abitativo come concetti chiave.

Una nuova porta d'ingresso in alluminio è sicuramente la scelta migliore in tempi in cui il risparmio energetico diventa fondamentale per far fronte a fonti di energia sempre più costose. Dallo straordinario isolamento termico del prodotto ne trarrà beneficio non solo il comfort abitativo dell'intera famiglia ma anche la bolletta. Le porte del Programma EXCLUSIV raggiungono straordinari valori di isolamento termico Ud a partire da 0,70 W/m²K. L'anta a scomparsa esterna ed interna dello spessore di 85mm, tre guarnizioni su telaio ed anta con angoli vulcanizzati e vetri bicamera standard (Ug 0,5 W/m²K) rappresentano il nostro contributo al vostro benessere.

_SICUREZZA
Sentirsi spensieratamente sicuri in casa propria.

Grazie alla robustezza dei materili utilizzati, alla resistenza superiore alla media dei profili, alla rosetta esterna di sicurezza anti-trapano ed alla serratura standard a tre punti di chiusura con ganci in acciaio inox, questa porta d'ingresso rappresenta un ostacolo praticamente insormontabile per gli intrusi. A disposizione elevati standard di sicurezza comprovati dalle classi anti-effrazione RC1, RC2 ed RC3 certificate dall'IFT di Rosenheim.

Home Design InVista - Tappeto: SpazioMarchi | Foto di: Virginie Foubert

EDITORIALE

Apriamo questo ultimo numero dell'anno inaugurando una nuova rubrica: "Giovani Designer". L'arch. Luca Degano e il designer Matteo Marcuzzi si presentano in queste pagine per accompagnarvi in un percorso che proseguirà durante tutto l'anno a venire. VistaCASA si rinnova ma mantiene le sue tradizionali rubriche: le nostre proposte per l'architettura vedono come filo conduttore la sostenibilità dei materiali naturali, concentrandosi sull'uso della materia prima per eccellenza, sua maestà il legno. Anche in questo numero vi proponiamo il nostro speciale Contest in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della provincia di Udine: due nuovi preziosi progetti residenziali che siamo orgogliosi di illustrarvi. Ad aprire queste pagine è l'intervista all'architetto Federico Mentil che ci parla della sua nuova mostra "l'Architettura alpina contemporanea - mostra TTT a Cercivento". Il periodo delle festività natalizie è alle porte e noi della Redazione non potevamo che dedicare a questo magico momento alle pagine di "In Vetrina": rosso e argento la fanno da padrone per oggetti e complementi di altissimo design. Ultimo ma non meno importante è lo Speciale Living: una selezione di novità di arredo e design per rendere il cuore della casa il centro perfetto di benessere e comfort. Mentre state sfogliando questo numero di VistaCASA nella comodità e nel calore delle vostre case, cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Buona lettura.

Il Direttore Editoriale

Via S.Daniele, 12 33030 - Farla di Majano (UD) Italia - tel. 0432 959055 - fax 0432 948555 - Mail: info@fapla-porte.com

SOMMARIO

ARCHITETTURA

14

74

82

110

46

_La tua idea di casa.

Stile, eleganza, ma anche servizio e attenzione al cliente nei punti vendita Divanidea, autentiche boutique dell'arredamento. Nasce così il laboratorio di progettazione condivisa in cui lo show-room diventa un'estensione dello studio dell'architetto. Qui gli architetti possono accompagnare il cliente per la realizzazione del proprio progetto, potendo contare sempre sulla collaborazione del nostro personale. Un progetto innovativo, lo spazio dedicato ai professionisti dell'arredamento, con allestimenti all'altezza delle aspettative più impegnative. È sempre possibile fissare un appuntamento presso gli store Divanidea, per una concreta collaborazione tra l'azienda e il progettista. Il laboratorio di progettazione condivisa è come un grande salotto nel quale far accomodare il cliente, con la possibilità di scegliere qualsiasi elemento "su misura", dalla lunghezza dell'imbottito al tipo di rivestimento, con l'ausilio del nostro personale qualificato. Divanidea ha inoltre selezionato alcuni fra i migliori brand del settore "complementi d'arredo" per una proposta veramente esclusiva di lampade, tappeti, wallpaper, biancheria, cuscini e tavolini.

Divanidea è il punto d'incontro tra l'esperienza del produttore storico e la dinamicità dell'arredare il living contemporaneo. Il marchio glamour di un'azienda nel settore dal 1965, nata come laboratorio artigianale, che si è fatta strada con grande professionalità, fino ad affermarsi come punto di riferimento di prestigio nel panorama italiano e internazionale.

www.divanidea.it

Divanidea®

store_divanidea
Via Nazionale 124
33010 Tavagnacco (UD)
T. 0432 571887

È presente nello store tutta la nuova collezione divani e complementi.

L'importanza di costruire con la natura

I benefici dei materiali naturali

Perché materiali naturali?

Ogni materiale utilizzato per la realizzazione dei nostri edifici è frutto della natura. Dal legno, alla fibra fino ai fiocchi di cellulosa, questi materiali sono in grado di autorigenerarsi nel loro processo di crescita, producendo ossigeno e rendendo ogni parte della struttura interamente riciclabile. Sono inoltre garantiti, attraverso precisi standard di certificazione per quanto concerne provenienza, caratteristiche e durabilità nel tempo.

1

FIBRA DI LEGNO

La fibra di legno è un materiale al 100% naturale, utilizzato nell'isolamento delle pareti perimetrali e delle coperture e dalla grande performance energetica. Nella realizzazione vengono utilizzati pannelli isolanti in fibra con spessori e densità differenti a seconda della posizione che andranno ad occupare all'interno dell'edificio.

2

LEGNO

DomusGaia è uno degli anelli di custodia della certificazione PEFC. Facciamo infatti parte della filiera che garantisce la provenienza del legno, da un regime di selvicoltura naturalistica ed il suo corretto utilizzo. Il legno strutturale, scelto per le nostre opere, proviene dai boschi di abete mentre, generalmente, per i rivestimenti esterni viene utilizzato il larice, un legno dalle grandi caratteristiche meccaniche che mantiene inalterate le sue caratteristiche nel tempo pur mantenendo il naturale processo di ingrigimento della superficie che lo rende particolarmente adatto all'architettura contemporanea. Tutti gli elementi vengono trattati all'interno del nostro centro taglio secondo un rigido protocollo controllato dai processi di certificazione. Costruire in legno significa anche diminuzione dell'impronta ecologica: ogni metro cubo di legno utilizzato per la realizzazione, al termine della produzione ha un bilancio positivo di trattenuta della CO_2 di circa 800 Kg.

3

COLLE ATOSSICHE

DomusGaia utilizza solo prodotti dalle caratteristiche naturali, con valori di VOC (dall'inglese *Volatile Organic Compounds*), ben al di sotto della normativa.

Questo consente di garantire la massima salubrità dell'aria interna in particolar modo se si unisce poi ad una grande attenzione alla scelta degli arredi e ai prodotti per la pulizia domestica.

4

ARGILLA

L'argilla è un isolante naturale è utilizzata in lastre per isolare dall'interno come strato di finitura in sostituzione al cartongesso e possiede particolari caratteristiche di regolazione dell'umidità e della temperatura. È un materiale naturale che può essere rifinito con intonaci a base di terre e contribuisce a rendere l'ambiente interno particolarmente confortevole.

5

FIOCCHI DI CELLULOSA

I fiocchi di cellulosa rappresentano un'eccellenza nel campo dell'isolamento. Grazie alla loro densità e naturalezza sono in grado di garantire un perfetto isolamento dagli agenti esterni. Il particolare processo di produzione inoltre, viene portato a termine senza l'uso di additivi chimici. Per la loro particolare caratteristica di essere insufflati a pressione, infatti, non necessitano di colle o di altri elementi di origine sintetica.

vístaCASA
Bimestrale di Cultura dell'Abitare del FRIULI VENEZIA GIULIA

chiama gli architetti

Cari architetti anche questo numero, già il quarto, siamo a ringraziare la rivista Vista Casa per lo spazio che ci offre e per l'opportunità di poter parlare di architettura nelle sue diverse sfaccettature.
Questa volta cogliamo l'occasione della mostra l'Architettura alpina contemporanea - mostra TTT a Cercivento curata dal collega Federico Mentil per approfondire il tema attraverso la consueta forma dell'intervista (curata dal consigliere Ermes Ivo Buzzi)

Ordine APPC: Federico. Qual è il senso della tua Mostra TTT - Riflessioni sull'architettura montana a Cercivento?

Federico Mentil: Io lavoro prevalentemente in Carnia. Qui sono nate esperienze che mi hanno insegnato a trovare soluzioni progettuali a problemi molto pratici per committenti schietti non avvezzi a voler rincorrere "gesti" per apparire. È un posto dove chi è architetto non ha la vita facile. Qui tra questi monti, "fanno" i geometri, periti o gli ingegneri, professionisti che fanno quello che il cliente chiede. Si consumano allora rapporti professionali molto educati dove progettare è rispondere al meglio alla poca immaginazione di chi chiede e di chi fa. Il già visto è riferimento che rassicura. Copiare modelli fa stare dentro il binario del giusto e del politicamente corretto. L'atteggiamento è poi rafforzato dalle norme contenute nei regolamenti edilizi. Tecnici e amministratori sono poi complici perfetti del rapporto amoroso tra cliente e professionista.

Abachi, prescrizioni, indirizzi sono l'alibi per cui è davvero difficile uscire da un loop per cui tutto è appiattito dalla normalità che ha come denominatore comune una povertà quasi assoluta nell'interpretazione, non della forma, ma dei riferimenti e dei loro contenuti. Qui non metto assolutamente in discussione il metodo analogico, ma l'esigenza di contenere una variazione/traduzione che soddisfi lo spirito del tempo che viviamo. L' esempio che mi piace molto citare in questo caso è la classica "finestra da regolamento" che non permette variazioni a favore di una grande, quando serve per vivere in modo emozionale la bellezza del paesaggio.

Credo quindi che le variazioni/traduzioni sul già visto siano necessarie quando è vero che la parte più sensibile del nostro essere chiederebbe modi diversi di interagire con i luoghi. Il modo di vivere e gli interessi di mio nonno sono diversi dai miei. Per mio nonno la vita in montagna era difficile, faticosa e per lui questo era un luogo avverso. Per me, per noi è anche svago, piacere, silenzio e occasione di riflettere sulle nostre piccole o grandi angosce personali. Se questo pensiero è condivisibile allora la mia casa può essere diversa da quella di mio nonno. Nella forma e nella sostanza. Per forma non intendo la sua geometria, anzi, quella può essere ancora valida e utile, ma non necessaria. La forma per me è il senso che le cose assumono quando sono investite da un certo scopo che il progettista deve essere in grado di individuare. Ecco arrivati al dunque.

Questo è l'incipit che mi ha stimolato alla ricerca che poi si raccoglie in un libro/catalogo e in una piccola mostra fotografica esposta a Cercivento grazie alla splendida collaborazione tra me curatore e l' amministrazione locale. La mostra di Cercivento racconta il passaggio, inteso come percorso necessario a produrre una variazione (traduzione) anche piccolissima rispetto i modelli culturali di riferimento. Nel farlo, tra le parti, si consuma un intrigante rapporto di tradimento e perché la tradizione si modifichi per giustificarne davvero la necessità, questo si deve compiere in un atto di grande lealtà. Faccio questo perché serve. Allora la tradizione, come un mucchietto di Venere su cui disperarsi a soffiare per riavviare una timida fiammella, diventa fuoco che scalda non l'aria ma l' anima.

Questa mostra racconta modi possibili generati da processi di necessità, e credo che questo passaggio sia possibile soprattutto in provincia, in montagna, in un posto come quello da dove vengo io, Timau. Da una montagna un po' dimenticata e ruvida, ma che lascia grandi spazi di "manovra" per sperimentazioni anche molto estreme, ma vicine al significato di tradizione che io ho. Per questo io amo questa terra perché tutto sommato "lascia fare" nonostante
l' allontanarsi da una tradizione di "comodo" mi abbia

sempre portato un sacco di problemi. Faccio cose piccole e nell'apparenza povere, in perfetta armonia con quel che rende questi posti così belli.

La piccola mostra di Cercivento condivisa con un amministratore attento e preparato quale Annarita De Conti, rappresenta la provincia in cui succede quel che in città non è possibile. In città c'è tutto. Difficile declinare in modo nuovo. In montagna c'è poco e per questo un campo libero per dare un senso più autentico alla vita di chi ci abita.

O APPC: Quindi parafrasando la citazione di Gustav Mahler: "La tradizione è custodire il fuoco, non adorare le ceneri": come hai risolto, nel linguaggio architettonico, l'esposizione dei tuoi concetti a Cercivento?

F.M.: Quando le domande si fanno difficili allora io cerco degli esempi. E questo viene da un progetto presente nella Mostra che è particolarmente adatto per spiegare cosa sia "Il fuoco caldo della tradizione". Il titolo del progetto è già un programma: "La casa solare".

Si tratta di una piccola casa in legno costruita in Piemonte. Le facciate principali sono due, quella a nord rivolta al piccolo paese, l'altra a sud verso le splendide montagne che ne caratterizzano la geografia. La casa di studio Albori è l'archetipo della casa di montagna, quasi lo stereotipo. Molto "chiusa" da tamponamenti in legno di larice come sono le case tipiche di montagna. La facciata a sud è totalmente diversa nonostante la sua geometria riproponga la tipologia predominate. Ma qui, diventa trasparente, definita da telai che si aprono al sole e al paesaggio. Questo dettaglio trasforma il sole in energia e la fa funzionare come un accumulatore di calore riducendone i consumi.

L'alta tecnologia delle "vetrazioni" fa sì che l'intensità della luce si regoli automaticamente in funzione della sua temperatura interna. Io credo che questo binomio: necessità/energia, dia luogo al tradimento che fa rivivere la tradizione della casa montana di Vens.
Il materiale con cui è realizzata e lo scopo con cui si dà forma alle cose sono "dosate" con un equilibrio incredibile facendone della piccola casa un esempio di grande modernità.

Rinnoviamo l'invito ai colleghi iscritti all'Ordine della Provincia di Udine a continuare a mandare i loro progetti all'indirizzo mail: redazione@vistacasa.it

La Commissione continuerà a selezionare due progetti meritevoli da pubblicare sul prossimo numero.

ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
udine

PROGETTO - A

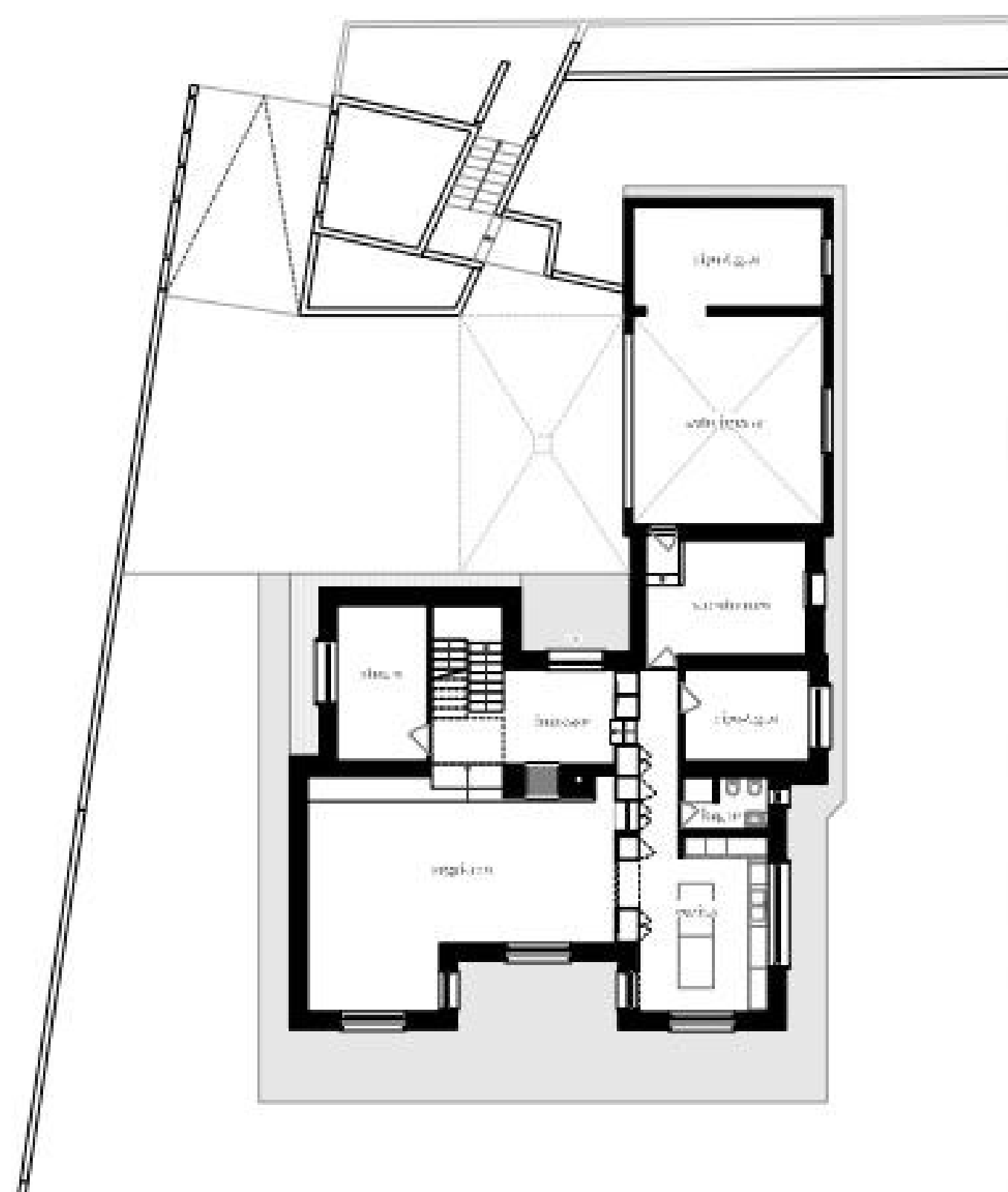
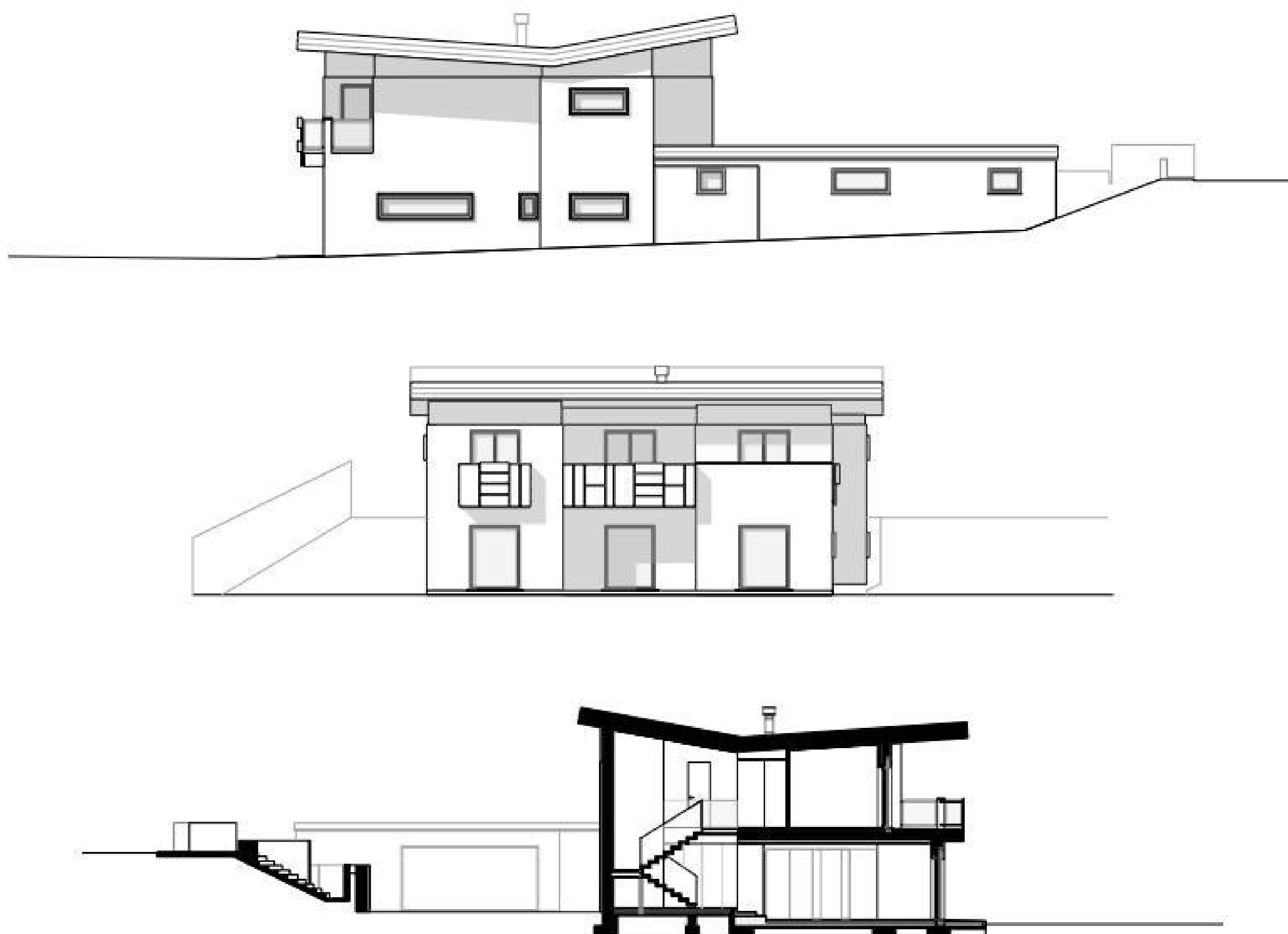
UN TETTO A FARFALLA

PROGETTO - A // VISTACASA CHIAMA GLI ARCHITETTI

Progetto: **arch. Giulia Commessatti, arch. Nicola Vecchiutti, studio RB progetti srl**
Foto: **Vincenzo Labellarte**

Principio del progetto è il forte carattere dell'area di intervento, posta a margine della quinta naturale delle Prealpi, la quale offre una notevole ampiezza alla vista che può spaziare dalle cime dei vicini monti fino al fondovalle e che garantisce un'ottima esposizione durante tutto l'anno. Dall'accesso alla proprietà, che avviene da una strada sopraelevata a nord, il terreno corre in leggera pendenza verso sud fino ad un dislivello che offre un suggestivo affaccio sulla parte bassa del paese, sottolineandone l'orientamento longitudinale. Dal punto di vista architettonico l'edificio a due piani presenta un volume compatto, concentrico ma non simmetrico, che si articola esternamente secondo la disposizione interna e si apre sull'ambiente circostante in maniera chiara, affiancato da un corpo ad un piano che ospita l'autorimessa e i locali tecnici.

La lettura dell'ambiente delinea la gerarchia e la proporzione di fori che caratterizza ogni facciata dell'edificio: la casa si apre generosamente verso sud per creare un collegamento con il giardino e traguardare oltre; si proteggere parzialmente verso est ed ovest, con finestre contenute e profonde per garantire la privacy con il vicinato; si chiude verso nord e la strada, lasciando tuttavia alti spiragli per catturarne la luce e la vista sui monti. La copertura superiore accentua la decisione di privilegiare l'asse longitudinale (monti-pianura) con un tetto a farfalla che ne segue la direzione e che riunisce visivamente i volumi dell'abitazione e offre copertura alle terrazze delle camere. L'articolazione degli ambienti interni rispecchia quella esterna.

L'accesso posto a nord si apre su una doppia altezza, "foyer" e fulcro dell'abitazione caratterizzato da luce diffusa, che unisce visivamente gli spazi del piano terra e collega il primo piano tramite un'elegante scala rivestita in legno con la stessa essenza dei pavimenti dell'intera zona notte.

PROGETTO - A

Pochi e profondi scalini in legno, basamento del volume del camino, dividono questo spazio di ingresso dai generosi ambienti della zona giorno, molto illuminati e spazialmente continui tra loro ed aperti verso il giardino. La cura delle finiture e il disegno degli arredi, essenziali e misurati, trasmettono ordine ed eleganza: unico arredo, contenitore e spina dorsale della composizione è la parete attrezzata che divide l'area soggiorno/pranzo dalla cucina. Pochi e decisi segni permettono di concentrare l'attenzione sulle cose importanti, sullo spazio e sulla luce.

PROGETTO - B

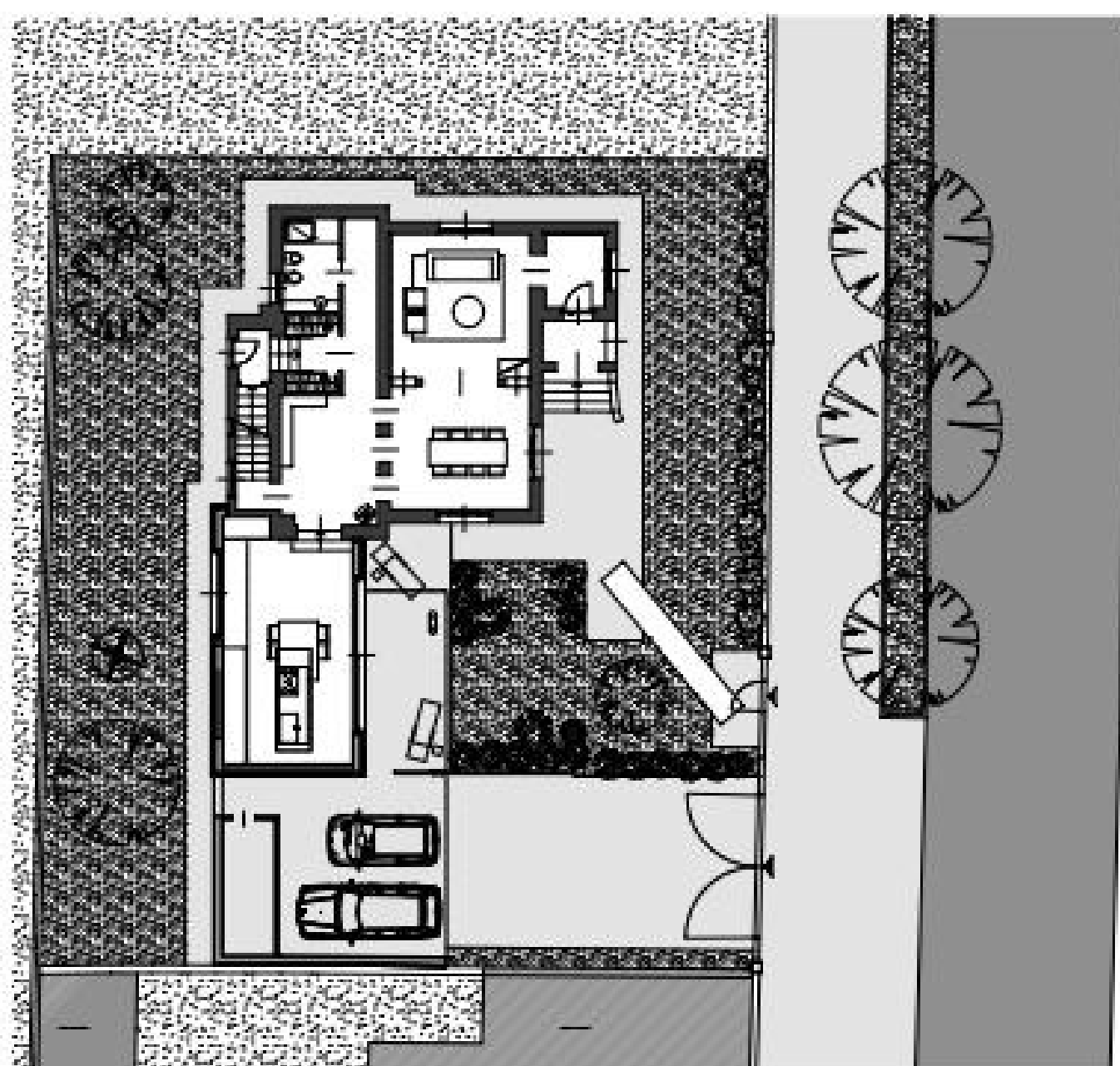
VILLA BENOIS

PROGETTO - B // VISTACASA CHIAMA GLI ARCHITETTI

Progetto: **arch. Maurizio Moretti - www.moretti.studio**
Foto: **Vittorio Battellini**

Si tratta di una casa unifamiliare realizzata verso la fine degli anni '50 su disegno del famoso scenografo del Teatro alla Scala di Milano Nicola Benois. L'illustre artista, che si era innamorato di una giovane cantante lirica locale e della lussureggiante campagna friulana, aveva fortemente voluto avere una piccola casa nella terra natia della sua amata.
La piccola villa urbana, oggetto di lavori di ampliamento e restauro, conserva al suo interno degli affreschi realizzati dallo stesso Benois e, nel suo insieme, rivela un linguaggio unitario e una proporzione nei suoi principi compositivi.
La villa è stata oggetto di un restauro conservativo per quanto riguarda l'edificio esistente riproponendo tutti gli elementi tipologici originari quali la scala, i serramenti esterni e il pavimento in listelli di legno rovere posato a spina di pesce.
Due affreschi dello scenografo, posti uno sull'ingresso e l'altro su una parete del soggiorno, rappresentano due scene dell'Otello di G. Verdi e sono stati valorizzati con un'illuminazione puntuale a loro dedicata. La cucina - pranzo, ubicata nel volume dell'ampliamento, riprende gli stessi materiali e colori utilizzati nella villa esistente, ma riproposti con i canoni di un linguaggio contemporaneo. Il progetto di ampliamento, che interessa il lato sud della casa, è privo di riferimenti mimetici o nostalgici grazie alla sua semplicità e chiarezza sia formale che volumetrica. Uno degli obiettivi progettuali è relativo al dialogo tra due architetture realizzate in tempi diversi che nella loro unicità si rispettano reciprocamente.

PROGETTO - B

Lo stacco chiaro e deciso tra il vecchio fabbricato e il volume del nuovo ampliamento viene evidenziato anche nella recinzione esterna fronte strada: in corrispondenza del nuovo intervento edilizio un grande cancello carraio e pedonale semplice e moderno mentre in corrispondenza della villa il restauro delle vecchie colonne e della recinzione stile anni '50.

via Lumignacco, 4,
33050 Cargnacco
Pozzuolo del Friuli UD

info@vecchiutti.com

tel +39 0432 560490
fax +39 0432 562994

_Progetto
Arch. Edoardo Petri

VETRE-RIA ARTI-STICA MALI-SAN

_Come nasce la tradizione della famiglia Malisan ed il vetro?
La storia della famiglia Malisan ed il vetro inizia nel lontano 1920 quando mio nonno Malisan Elio fa sue le tecniche dei maestri vetrai ungheresi. Le sue creazioni lo hanno portato nel 1982 all'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Questa tradizione ha avuto il suo proseguo con Malisan Enzo avvicinatosi a questo genere di lavorazione nel 1968. Ed è proprio da mio nonno e da mio padre che nel 1982 ho iniziato ad acquisire i primi rudimenti che in un susseguirsi di creazioni , mi hanno portato al livello attuale di conoscenza dei materiali e dello loro possibilità. Tre generazioni di artisti vetrai possono essere dunque significative di un'esperienza consolidata che fa della Vetreria Malisan una garanzia di creazioni inseribili in qualsiasi contesto, facendone un oggetto d'arredamento di alta classe.

_Quali sono i prodotti principali che oggi proponete?

Manteniamo ancora lavorazioni manuali artistiche come legatura Tiffany, piombo e incisioni su vetro. Dal 2005, primi in Friuli Venezia Giulia, abbiamo iniziato a produrre vetri stratificati con interposizione di tessuti, stampe digitali ecc. Da oltre 15 anni realizziamo porte in vetro temperato, parapetti per scale e ballatoi da interno ed esterno. La sfida degli ultimi anni e la realizzazione di scale in vetro strutturale con complementi in metallo o legno.

Lavorazione Tiffany

Lavorazione Stratificata

_Come è cambiato il mondo del vetro in questi anni?

Quando ho iniziato la mia vita di vetraio la base di tutto era una buona manualità ed il gusto del bello. La maggior parte della clientela era privata ed era necessario saper valutare i gusti delle persone ed il contesto di inserimento dei propri lavori, vetri per porte, lampade ecc. L'interlocutore di oggi è il cliente privato esigente, l'architetto o l'ingegnere a cui devi dare idee, soluzioni o risolvere quesiti. In mezzo a questi due momenti della mia vita lavorativa ci sono anni di ricerca, studio e sperimentazione. Conoscere i materiali e le loro caratteristiche, trovare le componenti metalliche da integrare, usare Software per disegnare il vetro e poi produrlo.

_L'utilizzo dei computer ha semplificato quindi il mondo del vetro?

Ormai è diventato complementare come in tutti i materiali legati all'edilizia. Lavorare con il vetro è una sfida continua, è un materiale che non permette errori. Tutto deve essere studiato nei minimi particolari perché dopo la produzione non è possibile tornare indietro in quanto dopo la maggior parte delle lavorazioni il risultato non è più modificabile. Nel tempo il vetro è diventato uno dei materiali più utilizzati nelle costruzioni lasciando quello che un tempo era solo una funzione decorativa e diventando una componente strutturale negli edifici moderni. La sfida maggiore nel nostro tempo è quella di riuscire a far si che che queste due funzioni convivano. Proporre nuove soluzioni, sperimentare, affascinare il cliente è il nostro leitmotiv.

_Per la realizzazione dei vostri lavori vi appoggiate ad altre aziende?

Per alcuni prodotti lavoriamo in stretta collaborazione con alcune carpenterie e falegnamerie con qui negli anni si è creata una bellissima sinergia che ci ha permesso di realizzare opere molto particolari e curate in ogni piccolo dettaglio. Molto importante è anche la collaborazione con la Faraone Srl azienda leader nella produzione di componenti per vetri (parapetti, pensiline,facciate ecc.). Oltre ad essere loro clienti da diversi anni,siamo stati selezionati come partner per il Gruppo Expert Faraone per il Friuli Venezia Giulia. Questa collaborazione ha permesso loro di avere un referente competente sul territorio e a noi di implementare la nostra offerta sia dal punto di vista tecnico che da quello normativo. Uno stretto scambio di informazioni per poter proporre materiali all'avanguardia come sicurezza e design.

_Quale è il lavoro più bello che avete eseguito?

Negli anni e nell'evoluzione delle lavorazioni ce ne sono stati tanti ma a mio modo di vedere il lavoro più bello è quello ancora da eseguire. Quello che mette assieme l'esperienza raggiunta e la voglia di realizzare qualcosa di unico. Un antico proverbio dice "nulla dies sine linea". La frase allude alla necessità dell'esercizio quotidiano, senza il quale nessun traguardo può essere conseguito con successo.

San Lorenzo di Sedegliano - Via P. Zorutti, 40 - 33039 (UD) - T. 0432916148 - info@malisan.com
www.malisan.com

Evergreen_Travertino

È un vero passepartout la pavimentazione in **travertino romano chiaro** che si adatta a tutte le ambientazioni, sia **moderne** che **classiche** con i toni dell' avorio e del tortora chiaro. Un vero e proprio pilastro dell' **architettura antica** dedicato a chi oggi vuole vivere a pieno il fascino delle pietre naturali senza rinunciare alla praticità .

GIOVANI DESIGNER
_tutto con un niente

Mi chiamo **Luca Degano** e sono nato a Udine il 1° agosto 1990. Il mio interesse verso il mondo dell'architettura e del design era presente fin dai tempi delle scuole superiori, in quanto ho frequentato l'istituto tecnico per geometri G.G. Marinoni; mi affascinava il disegno tecnico e la possibilità di rappresentare gli spazi (interni o esterni che siano) tramite la prospettiva. Il tutto è maturato con l'iscrizione alla Facoltà di Architettura presso l'Università degli Studi di Udine dove è iniziato il mio percorso universitario che mi ha portato a conoscere le diverse sfumature riguardanti questo mondo ricco di storia e cultura. Il percorso di studi mi ha permesso di affrontare diverse tematiche, dal disegno industriale, passando alla progettazione architettonica, fino ad arrivare all'urbanistica. Ogni materia aveva la sua peculiarità; ogni professore aveva la sua visione e il suo modo di pensare che, nella maggior parte dei casi, era lontano dal mio. Questo è stato il primo segnale che mi ha fatto capire una cosa fondamentale, quella sulla quale baso tutt'ora i miei progetti: un disegno, un mobile, un interno, un edificio o un assetto urbanistico portano con sè delle basi tecniche dalle quali non si può prescindere (es: tenuta statica degli edifici o ergonomia di una poltrona), ma il modo di interpretazione di tali aspetti è prettamente personale. Ho quindi vissuto l'esperienza universitaria affrontando progetti e tematiche senza mai mettere da parte il mio pensiero e cercando di riportarlo in ciò che rappresentavo e progettavo. Ciò ha portato inevitabilmente a diversi dibattiti, a volte accesi, con i professori che volevano vedere riportati all'interno dei miei progetti il loro pensiero. Da qui un altro insegnamento: il progetto è personale; è come un'opera d'arte. È tua e solo tu potrai rappresentarla in quel modo. È frutto della

@lucadeganodesign

tua conoscenza, della tua cultura, del tuo stesso carattere. Nessuno potrà mai replicare una cosa perché, anche copiandola, lo farà nel modo in cui lui la vede, che di conseguenza è diverso dal tuo modo di vedere le cose.

Un grande passo in avanti, che mi ha permesso di potermi esprimere in maniera più efficace, è stato fatto quando ho iniziato a conoscere e imparare i programmi di modellazione 3D, per poter affrontare determinati esami. Da qui è nata una vera e propria passione per il mondo della modellazione e del rendering. Passavo le serate dei weekend attaccato al computer guardando tutorial in lingue incomprensibili o leggendo articoli e consultando blog di tutto il mondo per cercare di affinare al meglio la mia tecnica. Ciò mi ha permesso di poter rappresentare e dar vita a diversi progetti e diverse forme che prima custodivo solo nella mia mente e che non ero in grado di esaltare attraverso il disegno a mano.

Tutto ciò si concretizzò quando feci il progetto per la mia tesi di laurea triennale. Progettai una particolare libreria: READING. Una libreria dalla forma armonica, dotata di seduta regolabile, illuminazione gestita tramite dimmer touch e tanti altri piccoli comfort. Questa libreria nasce da un attento studio di ergonomia, antropometria, materiali, sostenibilità, comfort ed esigenze, senza mai dimenticare l'impatto estetico. Sono molto felice del prodotto che ho realizzato perché racchiude dentro di sè il mio pensiero fondamentale: la bellezza sta nella semplicità! Una forma semplice, lineare e naturale che racchiude al suo interno tanta tecnologia, un'attenzione particolare all'ergonomia e al comfort non è sempre così scontata e semplice da realizzare. Inoltre il progetto venne apprezzato molto anche dalla giuria d'esame.

Un altro progetto molto importante riguarda quello portato alla mia laurea magistrale: la riqualificazione dell'ex birrificio Dormisch attraverso la progettazione di un Learning Center. Un tema molto diverso da quello precedente, un intervento su grande scala e in un tessuto urbanistico dove sono presenti diverse problematiche, da spazi verdi a traffico e poca sicurezza per i pedoni. Un progetto da pretese importanti, che guardi al benessere e alle esigenze di quella zona, ridisegnando anche il piano del traffico, semplificandolo e mettendo in sicurezza pedoni e ciclisti. Un progetto anche discusso dal punto di vista estetico, troppo futuristico e distante dalla città di Udine secondo alcuni (la forma richiama chiaramente alle opere di Zaha Hadid, il primo architetto donna ad ottenere il prestigioso premio Pritzker, nonché un'archistar di fama mondiale e mia fonte di ispirazione, purtroppo scomparsa nel marzo del 2016).

La mia passione per il design non è legata solamente alla carriera universitaria. Nel 2015 è iniziata una collaborazione con un'azienda (ZADItally) per la quale disegno complementi d'arredo: tavoli, scrivanie, lampade, sedie, etc. Inoltre da molti anni mi occupo della realizzazione di render fotografici di interni, esterni, oggettistica ma anche render virtuali a 360° e tutto ciò che riguarda la rappresentazione attraverso la modellazione 3D. Ho da poco ottenuto un'importante certificazione nell'ambito del rendering fotografico, la 5SRW (5 Step Render Workflow) Certification rilasciato dalla CG World. Da settembre 2016 lavoro presso uno studio di progettazione (JDdesign) di interni a Roveredo in Piano (PN), strettamente legato al mondo dell'estetica e dei saloni. Seguo l'intero processo, partendo dalla fase di rilievo, passando alla progettazione, realizzazione di progetti esecutivi, fino alla direzione lavori. Nei miei progetti

è molto importante l'attenzione per le esigenze del cliente ma anche il giusto compromesso tra estetica e praticità. Bisogna lavorare in ambienti stimolanti, che ci caratterizzano e ci rappresentano, studiati in modo tale da essere pratici e funzionali. Nulla viene lasciato al caso: si analizzano le dotazioni richieste, le normative, i percorsi, tutto con lo scopo di garantire al fruitore la miglior permanenza possibile all'interno di questo spazio. Non deve mai mancare l'estetica: uno spazio, soprattutto nel settore commerciale, deve trasmettere sensazioni ed emozioni tali da invogliare il cliente ad entrarci e lasciarsi catturare da ciò che l'ambiente stesso offre.

Gli spazi vengono costruiti e progettati a grandezza uomo quindi devono essere in grado di offrire il massimo comfort in ogni sua forma. Gli stessi principi che applico nella progettazione di spazi li riporto anche nella creazione dei miei complementi d'arredo. Il mio scopo è quello di offrire al fruitore finale un complemento d'arredo che possa in qualche modo migliorare la sua vita e che lo possa appagare qualitativamente. Una sedia non dovrà essere solamente bella, ma dovrà essere anche ergonomica, comoda e pratica. Studiando attentamente questi aspetti cerco di proporre nuovi oggetti, dalla forma inedita ed originale, seguendo sempre il mio leitmotiv: la bellezza sta nella semplicità! Chiudo questo primo intervento all'interno di questa nuova rubrica felice ed entusiasta di incontrarvi nei prossimi numeri del 2019, dove andremo ad analizzare diverse tematiche del mondo dell'architettura e del design, viste con gli occhi di giovani designer come me, nella speranza di fornirvi una lettura piacevole.

Foto: Maurizio Travani

Mi chiamo **Matteo Marcuzzi** e sono un architetto friulano di 28 anni. Nato a Latisana (UD) il 28 febbraio del 1990, la mia passione per l'architettura ed il design in generale è esplosa dalla giovane età, colpito improvvisamente dalla figura dell'architetto di famiglia, il quale con carisma e fantasia mi affascinava con i suoi disegni. Da bimbo volevo fare l'inventore e crescendo ho scoperto che la figura che meglio mi avrebbe permesso di esprimere sarebbe stato l'architetto. Una figura che, dal mio punto di vista, è capace di conciliare aspetti artistici e tecnici, con la possibilità di condizionare in meglio, attraverso i suoi progetti, le vite delle persone. Proseguii crescendo convinto di voler dedicarmi alla progettazione, acquisendo per osmosi le caratteristiche e le capacità dei progetti di interior design che mi circondavano, spazi su misura completamente disegnati dalla matita di un architetto. Il mio approccio alla progettazione ha sempre una grande considerazione pratica, questo sicuramente derivato dalle molte ore passate da bambino nel piccolo laboratorio del nonno, che prima per professione e poi per passione lavorava il legno, creando o restaurando oggetti di uso comune con la tecnica dell'intarsio. Il Legno, un materiale pratico, semplice e naturale, del quale in nostro territorio abbonda ed al quale sono particolarmente affezionato. Dal mio punto di vista, il legno ci collega con la natura, luogo al quale siamo primitivamente legati e permette all'essere umano, anche quando riparato in uno spazio più o meno chiuso, di avere, come una finestra, uno stralcio di vista sulla natura. Questo permette di donare, a chi vive gli spazi, tranquillità, equilibrio e calore. Oltre ad una visione pratica, durante la mia crescita, la mia giovane ed inconscia visione artistica

di bambino, veniva affiancata alla tecnica, grazie alla figura di mio padre, professionista termotecnico, con il quale oggi collaboro. Durante la mia formazione superiore ho pensato di allontanarmi dall'ambiente strettamente legato all'architettura ed alla progettazione, cercando, di lasciarmi la possibilità di non dover fare quello che da bambino avrei voluto e mi ero prefissato, ritenendo indispensabile poter riscegliere e riconfermare ciò che volevo con una mentalità maggiormente consapevole. Decisi quindi di proseguire gli studi diplomandomi presso il liceo scientifico G.Marinelli di Udine. Finita l'esperienza superiore, mi sono reso conto di non voler altro che percorrere la strada che mi ero già prefissato: mi sono iscritto alla Facolta di Architettura. Gli anni di studi universitari, mi hanno aiutato a costruire un metodo di lavoro e gestire le numerose e frequenti consegne, ad aprire la mente rispetto alle tecniche e le scienze legate all'arte del costruire, ad apprendere gli esempi degli architetti e designer del passato, muovendo i primi passi verso la progettazione effettiva, con l'utilizzo di software dedicati, ma allo stesso tempo restando legato alla matita. Ho conseguito la laurea triennale in architettura a Udine nell' a.a. 2012/2013 con un progetto sul nostro territorio, il recupero dell'antico centro di un paese del medio Friuli: La Cortina di Mortegliano, studi per la conservazione e valorizzazione. Sono sempre stato affascinato dalla storia ed interessato alle origini del territorio sul quale abitiamo, assieme alle sue tradizioni e costumi. La mia prima tesi di laurea mi ha permesso di capire come affrontare un progetto in cui si interviene su uno spazio già costruito e di particolare interesse storico. Importanti sono stati gli studi precedenti al progetto

Foto: Maurizio Travani

di recupero in cui ho compreso l'importanza ed i rapporti tra territorio urbano, esigenze di progetto, fattibilità e rispetto verso la storia, imparando a riconoscere gli elementi da valorizzare e risaltare, nella logica dell'interesse della comunità.

Nell'anno accademico 2014/2015 ho concluso il mio percorso di studi universitario presso la Facoltà di Architettura di Udine, con voto 110 e Lode, discutendo un grande progetto per un Hotel polifunzionale studiato per inserirsi in un, all'epoca, nuovo piano di lottizzazione nella capitale tedesca di Berlino, nello specifico sulla piazza dedicata a Marx ed Engels, sulla riva del fiume Sprea, di fronte all'attuale ricostruzione del castello reale ridisegnato dall'architetto vicentino Franco Stella.
Il lavoro progettuale ha fondato le sue radici in un preventivo studio dal punto di vista storico della città di Berlino e della sua architettura, inserendosi in accordo con lo stile degli edifici circostanti, ma allo stesso tempo caratterizzato da innovazioni sia dal punto di vista compositivo che tecnico.
Ho pensato ad un edificio che esaltasse la magniloquenza del nuovo castello posizionato dall'altro lato del fiume, e che potesse allo stesso tempo attirare l'attenzione su sé stesso. Questo è stato possibile inserendo una torre in vetro di forma articolata che si contrappone alla massa del Hotel, il tutto collegato da un ponte con facciate in vetro ed una copertura in pannelli fotovoltaici con i quali viene gestita la luminosità di una grande piazza coperta sottostante, completamente permeabile al livello terra. Questo concetto di permeabilità al piano terra deriva dalla decisione di inserirsi in uno spazio urbano in cui migliorare i passaggi ed i flussi pedonali, valorizzando l'area, rendendola facilmente fruibile e funzionale.

Conclusasi la pagina universitaria mi sono dedicato ulteriormente alla formazione tecnica, arricchendo le mie capacità professionali effettuando corsi antincendio e specializzandomi come certificatore energetico. Tutto questo, cercando di dedicare tutto il tempo possibile all'analisi, progettazione e realizzazione di tutto ciò che avesse un riscontro nel campo del Design. Mi sono inserito in prima persona nel campo del Design mettendo in pratica le nozioni raccolte negli anni cercando di proporre disegni e suggerimenti intesi come quel quid in più che possano impreziosire o rendere unici gli spazi in cui viviamo, tenendo in considerazione le esigenze dell'utente finale. In questi quasi tre anni di lavoro professionale ho potuto cimentarmi in alcuni progetti di Design d'interni, realizzando arredi su misura e riprogettando totalmente degli spazi. Un buon progetto per me dovrebbe essere un risultato dato dalla somma tra designer, committente e progetto. Il designer o progettista porta con sé informazioni, esperienze, conoscenze, stati d'animo, modi di essere, ciò che lo circonda, tradizioni, luoghi visitati o in cui ha vissuto. La committenza, reale od immaginaria, trasmette al progettista una serie

di richieste pratiche e/o legate alla sfera sensoriale rispetto a ciò che si vorrebbe ottenere, provocando così una serie di reazioni ed emozioni costruttive. Il progetto o prodotto di design infine, secondo il mio punto di vista, deve abbracciare caratteristiche come equilibrio, unicità, semplicità, stile, funzione, efficienza, ottimizzazione, costi, caratteristiche dei materiali, tecnica, durabilità. Ogni processo progettuale nasce dalla raccolta di una grande quantità di informazioni e problematiche da tenere contemporaneamente in considerazione. Durante la fase di sintesi progettuale ho sempre difeso i principi base che nella mia testa mi ero posto in modo da proporre un progetto risolutivo per quel determinato spazio. Uno su tutti il progetto per una camera da letto matrimoniale che è stato realizzato in uno spazio mansardato. La bellezza di una mansarda è sicuramente il fatto di poter realizzare nuovi ambienti ampliando la propria abitazione. In fase pratica ci si scontra con delle superfici inclinate che non permettono di organizzare gli spazi in modo del tutto libero. In questi casi, avere una visione di quello che risulta possibile fare è indispensabile. La difficoltà sta nel fatto di introdurre dei complementi d'arredo senza perdere la caratteristica profondità della mansarda. Questo ha contraddistinto diverse decisioni progettuali che hanno permesso di mantenere la stanza per quanto possibile ampia, introducendo tutte le funzioni necessarie a contenere capi, coperte, ecc. sfruttando al massimo tutti gli spazi. L'utilizzo di software di modellazione 3D ha permesso di sviluppare i volumi in maniera adeguata agli spazi disponibili, lo studio delle finiture e dei colori, in accordo con l'utente finale ha permesso di ottenere un ambiente moderno, unico ed in linea con le richieste. È stato inoltre eseguito uno studio sull'illuminazione, installando un sistema a led che possa indipendentemente creare una luce uniforme nella stanza oppure una luce più smorzata ed ambientale verso il basso. Un arredo quindi studiato per le esigenze dei giorni nostri in cui, grazie a dei punti di presa USB integrati nel mobile, è possibile effettuare la ricarica di tutti gli smartphone.

Mi pongo nei confronti del Design con mente aperta ed innovativa, sempre alla ricerca di nuove ispirazioni provenienti da ogni campo. Ad oggi proseguo ottimista di poter continuare ad esprimere le mie capacità attraverso nuovi progetti, lavorando nel mio studio ARCHMMstudio, aperto nel 2016, in cui oltre alla progettazione di arredo su misura, svolgiamo tutta la parte tecnica necessaria alla progettazione edilizia. Potete seguire i nostri aggiornamenti sui principali portali social @ archmmstudio. Entusiasta di prendere parte a questa nuova rubrica GIOVANI DESIGNER, saluto tutti i lettori dando appuntamento ai prossimi numeri del 2019.

Arch. Matteo Marcuzzi

Legno e materiali naturali: quando la bioarchitettura incontra i luoghi di lavoro

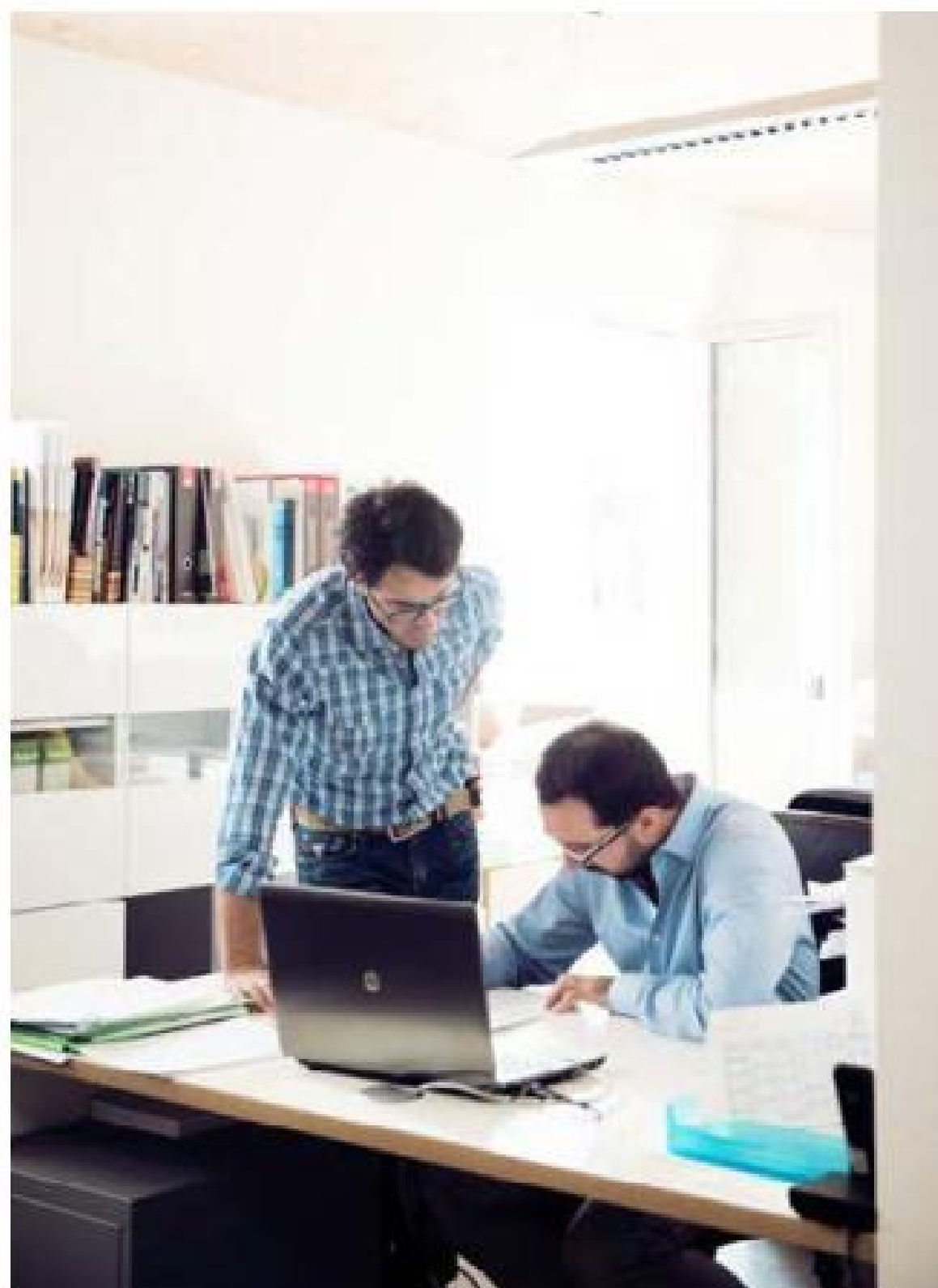
Il nuovo concept di workplace secondo DomusGaia: i primi eco-uffici pensati intorno al lavoratore in grado di migliorare la vita, il benessere e le performance.

Foto: Matteo Lavazza, Mattia Balsamini

Sostenibilità ambientale, eco-compatibilità, qualità di vita: sono questi i valori che hanno guidato DomusGaia verso lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo edificio dedicato al mondo del lavoro.

Un edificio che si inserisce delicatamente nel paesaggio circostante rendendolo parte dell'architettura stessa, grazie alle grandi vetrate che permettono di creare un forte legame tra interni ed esterni.

Materiali naturali

Gli ecouffici DomusGaia, realizzati interamente in legno con l'utilizzo di soli materiali certificati, tengono conto non solo di una dimensione dedicata al benessere del lavoratore, ma di un più ampio spettro di necessità che sposta l'attenzione anche sull'efficienza e sulle performance. Per creare condizioni ambientali e relazionali favorevoli, che aiutino ad aumentare la produttività, le aziende devono mettere i lavoratori in condizione di poter operare in un ambiente confortevole e salubre. Per questo sono stati studiati speciali sistemi di ricircolo dell'aria e impianti tecnologicamente innovativi capaci di creare il massimo comfort interno.

Gli interni del nostro eco-ufficio sono pensati per garantire il massimo del comfort e dell'ergonomia.

B

Una Human Farm

Per questo abbiamo pensato ad un nuovo concept per il posto di lavoro: una "human farm", ecologica, ergonomica e in grado di migliorare la vita dei suoi fruitori. Una duplice innovazione: da un lato l'assoluta compatibilità dell'edificio con l'ambiente esterno, dall'altro, la garanzia del comfort e del benessere di chi lavora. Un spazio che si trasforma acquisendo flessibilità e sinergia, sia interna che con l'ambiente circostante, in grado di cambiare la percezione stessa delle attività che vi si svolgono.

C

Spazio e luce per il massimo comfort

Un luogo in cui lo spazio non è solo lavorativo, ma anche di svago e socializzazione, tutto in favore di una maggiore qualità del tempo. Lo studio della luce, così come le forme e le dimensioni, sono pensati per garantire la massima funzionalità e fruibilità degli edifici. La versatilità degli spazi ed un'accurata progettazione, permetteranno, in futuro, eventuali riconfigurazioni ed ampliamenti. Una cultura della sostenibilità che si spinge fino a concepire lo spazio di lavoro come organismo capace di relazionarsi con l'ambiente esterno, offrire benessere ottimizzando le interrelazioni degli utenti attraverso un impiego armonico ed integrato di aree relax, corti interne e giardini.

87
Civico
Ottanta
Sette
progettazione
architettonica
progettazione
d'interni
Feng shui
consulenza
ristrutturazione
laboratorio di
falegnameria
Foto: Massimo Crivellari

P.le XXVI Luglio 17,
33100 Udine
T. + 39 0432 21390
info@civico87.it
www.civico87.it

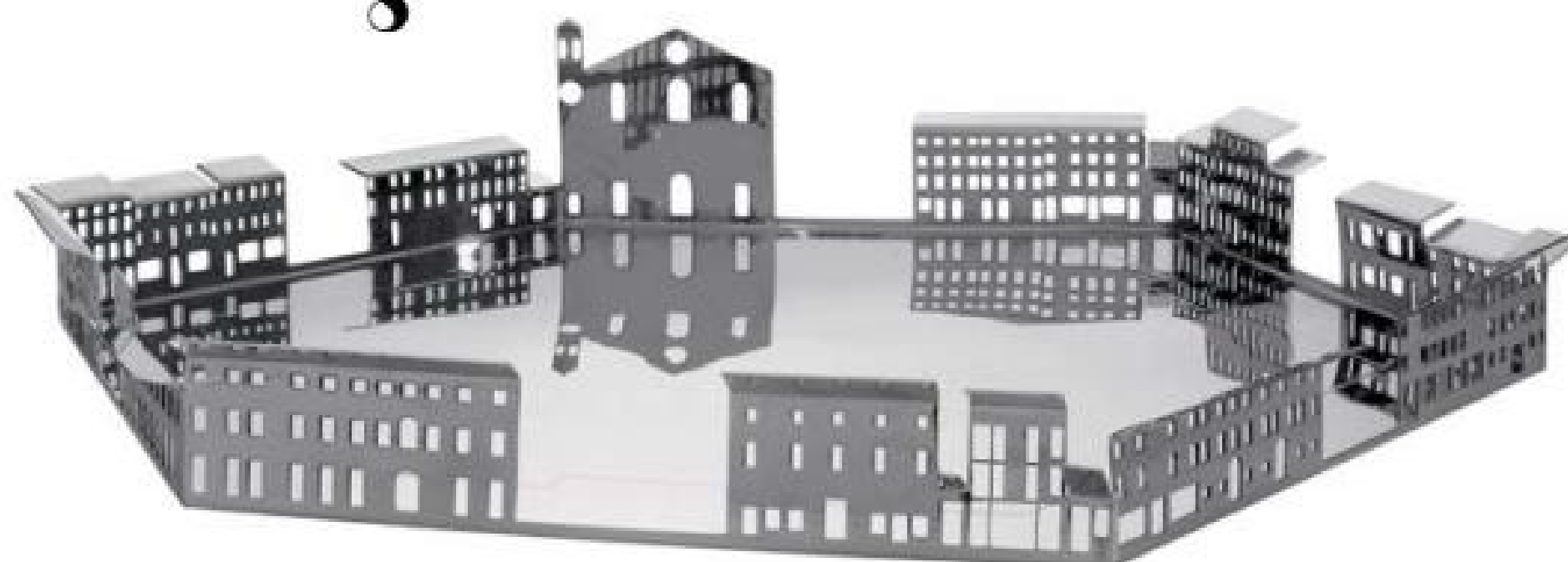
IL TUO PARQUET,
IL TUO STILE

FRIULPARCHET
PASSIONE ITALIANA PER IL LEGNO
www.friulparchet.it
SHOWROOM
Via Malignani, 3 ZI Aussa Corno, 33058
San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 621198 - 0431620269
contatti@friulparchet.it

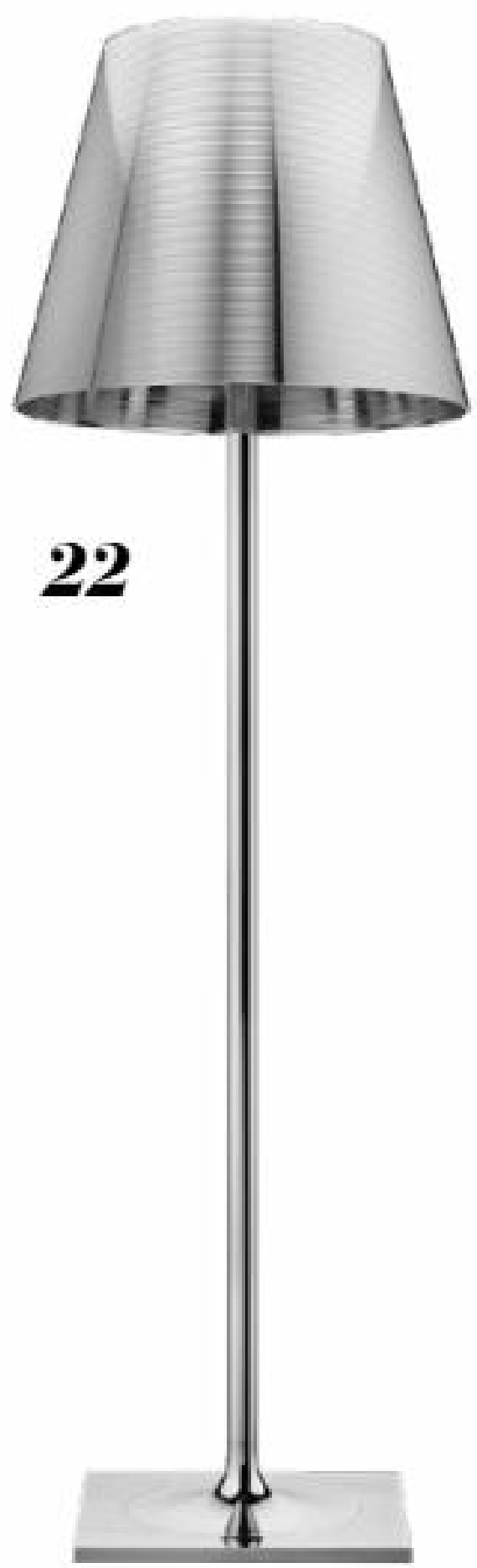
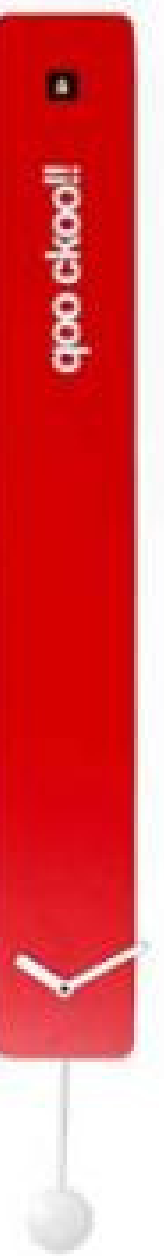
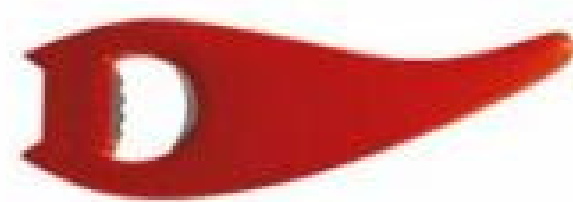
DESIGN IN VETRINA

Argento e rosso per gli oggetti e l'arredo di Design targati Natale 2018.

1 - **TRACCIA** // **Flos** design by Achille + Pier Giacomo Castiglioni. /
2 - **BEADS OCTO** // **Innermost** design by Winnie Lui. /
3 - **ROCKING SPUN** // **Magis** design by Thomas Heatherwick. /
4 - **HORTENSIE** // **Marimekko** design by Carina Seth-Andersson. /
5 - **BOOKWORM** // **Kartell** design by Ron Arad. /
6 - **SISSI** // **Driade** design by Ludovica + Roberto Palomba. /
7 - **DRESSED FOR X-MAS** // **Alessi** design by Marcel Wanders. /
8 - **100 PIAZZE** // **Driade Kosmo** design by Fabio Novembre. /
9 - **COMPONIBILI** // **Kartell** design by Anna Castelli Ferrieri. /
10 - **TOGETHER** // **Driade** design by Laudani&Romanelli. /

4

11 - **LULÀ** // **Alessi** design by Miriam Mirri. /
12 - **DUNE** // **Kartell** design by Mario Bellini. /
13 - **BIG BANG** // **Foscarini** design by V. Garcia Jiménez + E. Franzolini. /
14 - **SERENO** // **Driade** design by Fredrikson Stallard. /
15 - **SILVER** // **De Padova** design by Vico Magistretti. /
16 - **ALESSANDRO M.** // **Alessi** design by Alessandro Mendini. /
17 - **BOURGIE** // **Kartell** design by Philippe Starck. /
18 - **ALV** // **Wik&Walose** design by Wik&Walose. /
19 - **ONA RADIO** // **Lexon** design by Eugeni Quitllet. /
20 - **STEELWOOD** // **Magis** design by Ronan + Erwan Bouroullec. /

9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20

21 - **DOUBLE J** // **Kartell** design by J.J. Martin. /
22 - **K TRIBE FLOOR 2** // **Flos** design by Philippe Starck. /
23 - **TAIKA** // **Iittala** design by Heikki Orvola + Klaus Haapaniemi. /
24 - **JUICY SALIF** // **Alessi** design by Philippe Starck. /
25 - **SANTA BIMBLE** // **Hoptimist** design by Gustav Ehrenreich. /
26 - **MAILÀ** // **Magis** design by Jaime Hayon. /
27 - **T8** // **De Vecchi** design by Piero De Vecchi. /
28 - **HOT DOG** // **Fatboy** design by Fatboy. /
29 - **PINOCCHIO-L** // **Valsecchi 1918** design by Sergio Valsecchi. /
30 - **Q02** // **Progetti** design by Alberto Sala. /

31 - **MUFFIN** // **Bonaldo** design by Ryosuke Fukusada. /
32 - **MAY** // **Bonaldo** design by Gino Carollo. /
33 - **WOODY** // **Car-Met** design by Lucio Curcio. /
34 - **BARKNEST** // **Alessi** design by Boucquillon&Maaoui. /
35 - **VISION** // **Atmosphere New World** design by Tools. /
36 - **TUILE** // **Kristalia** design by Patrick Norguet. /
37 - **OUT IN** // **Driade** design by Philippe Starck. /
38 - **NUT SPLITTER** // **Alessi** design by Jim Hannon-Tan + LPWK. /
39 - **BABOESJKA** // **Fatboy** design by Fatboy. /

22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39

SIAMO PRESENTI
AL CITTÀ FIERA
invista
A VOSTRA COMPLETA ESPOSIZIONE

via Aquileia 57/A - 33100 Udine (Italy
T. +39 0432 505748 - info@tizianabarison.it

Grattoni
1892 ®
MADE IN ITALY

ATTICO IN CITTÀ

PROGETTO: ARCH. FILIPUZZI ORIETTA
INTERIOR DESIGN: LIANA DEGANO DI MOBILI CASABELLA GRATTONI 1892
REALIZZAZIONE: GRATTONI 1892 - MADE IN ITALY
FOTO: MASSIMO CRIVELLARI

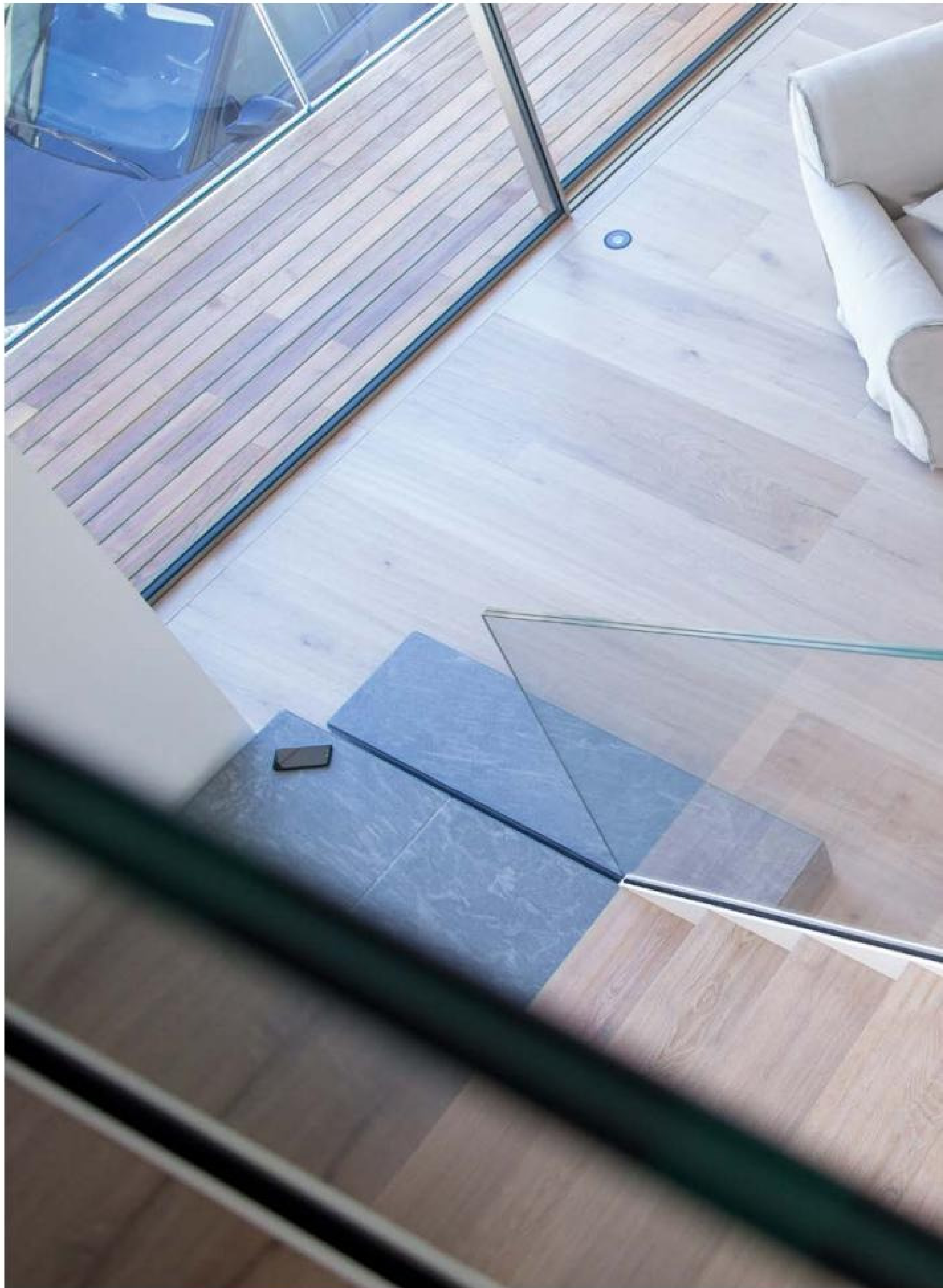
La falegnameria Grattoni 1892 – MADE IN ITALY secondo l'indicazioni dell'architetto Filipuzzi Orietta e il supporto della interior designer Liana Degano di Mobili Casabella 1892 ha rivisitato gli arredi della cucina e dello studiolo di un'abitazione ubicata ai piani alti di una palazzina udinese. Il progetto si è centrato principalmente nella realizzazione di una cucina con volumi contenitivi e un piano di lavoro maggiori. Grazie all'abbattimento di una parete l'area operativa posizionata inizialmente in una lunga, stretta e buia stanza, fa ora da padrona in un ambiente ampio e luminoso.

Per accedere al nuovo spazio si deve attraversare un disimpegno che con la chiusura della vecchia porta della cucina si è creata una nicchia dove è stato inserito un mobile a tutt'altezza.
La vetrina laccata bianca opaca presenta centralmente tre ampie ante vetrate e internamente attrezzata con ripiani di ridotto spessore che permettono l'esposizione di importanti servizi di bicchieri e vasellami.
La cucina è provvista di una parete colonne in cui sono incassati il forno, il forno a vapore e la cantinetta vini per poi passare ad un ampio piano di lavoro profondo 70 cm realizzato in corian.

Lo stesso materiale è stato utilizzato per fare il muretto che delimita la penisola con la zona cottura. Sopra il lavello i pensili di diverse profondità e lunghezze creano un gioco di movimento e leggerezza senza far mancare il contenimento. La penisola della cucina si conclude con l'accostamento di un tavolo con un piano a forma di goccia in finitura teak fissato a un basamento centrale in metallo bianco. Sulla parete opposta alla cucina, dove inizialmente erano presenti scaffalature ricolme di libri

del vecchio studiolo, le due nicchie murali sono state sfruttate per inserire l'importante frigorifero con frontali in acciaio. L'armadiatura è stata realizzata con la medesima finitura del tavolo inserendo lungo tutto il perimetro esterno profili bianchi che ne fanno risaltare la venatura.
Per alleggerire la parete sono stati progettati dei vani a giorno pensati principalmente per l'inserimento dell'impianto stereo.

La ristrutturazione si conclude con la realizzazione del nuovo studiolo dove libri antichi e pregiati trovano spazio su ripiani appositamente creati. Seguendo le indicazioni del cliente le mensole orizzontali color vinaccia dall'importante spessore di 6,5 cm sono state posizionate con altezze e profondità diverse. Sono presenti due ripiani estraibili che permettono la consultazione dei libri senza dover utilizzare il tavolo della cucina.

SPAZIOMARCHI
TAPPETI CONTEMPORANEI
SIAMO PRESENTI
AL CITTÀ FIERA
invista
A VOSTRA COMPLETA ESPOSIZIONE

UN TOCCO IN PIÙ PER I TUOI SPAZI.

Un tappeto è un dettaglio che definisce lo stile di ogni ambiente e arricchisce l'arredamento donando espressività, eleganza e personalità.

La storia di **SPAZIOMARCHI** ha radici profonde, cresciute sull'esperienza acquisita in oltre quarant'anni di attività. Non è semplicemente un negozio ma un luogo emozionale dove sono custudite tradizioni e culture che si materializzano e si trasformano in affascinati tessuti, originali dipinti e preziosi tappeti annodati a mano.

Soprattutto tappeti moderni e contemporanei frutto della passione per un lavoro di ricerca che durante gli anni ha spinto i suoi proprietari e collaboratori ad attraversare i territori del Medio Atlante, del Caucaso e dell'Anatolia, di Persia, Tibet e Nepal ed a stabilire i primi contatti con i produttori indigeni dialogando direttamente con chi tesseva e annodava le preziose fibre su antichi telai.

Nel corso degli anni la tradizionale idea di arredamento è cambiata radicalmente e questa rivoluzione estetica ha coinvolto anche il mondo del tappeto orientale. Spazio Marchi è stato tra i primi a comprendere le potenzialità del disegno moderno applicato alle tecniche di produzione antiche e, in anticipo sui tempi e sulle mode, ha iniziato a disegnare, produrre e proporre esemplari annodati a mano caratterizzati non solo da colori, disegni e motivi contemporanei ma anche da dimensioni consone alle nuove esigenze abitative.

LA RICERCA E L'ESPRESSIONE DELLA MASSIMA LIBERTÀ DI FORME E COLORI, CHE ATTRAVERSO PROCESSI DI INNOVAZIONE CREANO IMMAGINI A VOLTE REALISTICHE DI ESTREMO PREGIO, SONO LE CARATTERISTICHE IMPRESCINDIBILI DEI TAPPETI DI SPAZIOMARCHI.

FASCINO

L'eleganza della seta

Brillante, splendida e pregiata, la seta caratterizza i tappeti di maggiore eleganza e qualità Gli aspetti cromatici della luce che colpisce il vello sono inconfondibili.

FORZA
La resistenza della lana

La lana è il più classico tra i materiali impiegati
per la creazione di tappeti sin dai tempi antichi.
la tenacia di questa fibra è il suo punto di forza,
è resistente, impermeabile ed antistatica.

Via Venezia, 44/46 - 31020 San Vendemiano (TV) - info@spaziomarchi.it - T. 0438 21020

www.spaziomarchi.it

Siamo sempre alla ricerc di qualco per farvi sognare

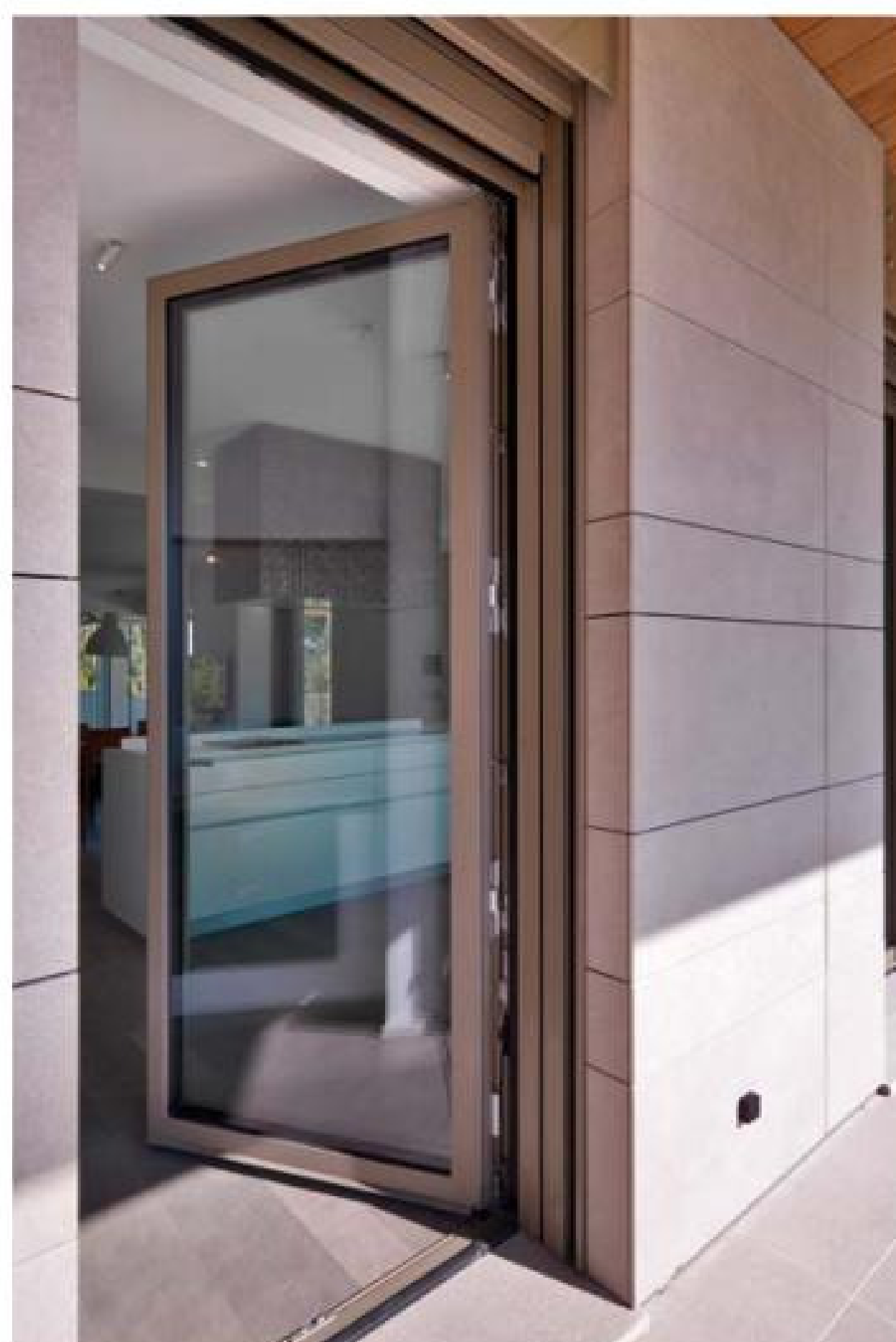
Mobili Casabella Srl
_Via Trieste, 42
33050 Pavia di Udine (UD)

T .+ 39 0432 675035
casabella@mobilicasabella.it

VOLUMI CONTEMPORANEI

SERRAMENTI E CHIUSURE DI SICUREZZA: MODULA GROUP
PROGETTO: ING. ARCH. MASSIMO NENCIONI,
ARCH. MASSIMO VITI, ARCH. STEFANO SAGINA
FOTO: DANIELE DOMENICALI

Volumi contemporanei, massimo comfort abitativo e generose luminosità denotano il carattere di questa villa privata progettata dall'ing. arch. Massimo Nencioni e dagli architetti Massimo Viti e Stefano Sagina, con cui Modula Group ha collaborato per la progettazione e realizzazione di serramenti, chiusure di sicurezza e rivestimenti frangisole.

Un progetto residenziale ambizioso, in cui ogni elemento è stato studiato nei dettagli per garantire elevati standard di sicurezza e di isolamento termico acustico, senza rinunciare a un design odierno e ricercato. I serramenti sono stati realizzati con profilo in alluminio a taglio termico Schüco AWS 90.SI (Super Insulation), con una profondità costruttiva di 100 mm, dotati di accessori anti-effrazione in classe RC3 e vetri doppia camera in classe P6B.

Per una maggiore sicurezza contro i tentativi di scasso, ogni serramento è stato fornito di grata anti-effrazione motorizzata che si impacchetta nel cassonetto interno alla muratura. Allo stesso modo, anche il telo tapparella e le zanzariere sono stati motorizzati per un controllo da remoto dell'intera abitazione e un impatto visivo minimale. Sicurezza e domotica sono le parole d'ordine in questo progetto: ne è un esempio il portoncino d'ingresso dotato di dispositivo Schüco Door Control System per il riconoscimento dell'impronta digitale.

Ogni elemento realizzato da Modula Group su indicazione dell'Architetto Nencioni è inoltre caratterizzato da un elevato grado di personalizzazione, ad esempio la Bow-Window alta oltre 6 metri, i frangisole fissi e scorrevoli verniciati con una particolare texture dai riflessi dorati ad effetto spatolato.

SANDIX S.r.l.
Strada di Oselin, n. 16/18 - 33047 Remanzacco (UD)
T. +39 0432 667025 - Fax +39 0432 667459
sandix@sandix.it

sandix.it

SIAMO PRESENTI
AL CITTÀ FIERA

invista

A VOSTRA COMPLETA ESPOSIZIONE

ESCLUSIVAMENTE SU MISURA

PROGETTO: FALEGNAMERIA RIZZI
FOTO: MASSIMO CRIVELLARI

Realizziamo arredamenti su misura su vostro progetto dal classico al moderno.
Il nostro obiettivo è fornire le migliori soluzioni d'arredo su misura come cucine, camere, zona giorno, porte interne, scale, complementi d'arredo, zone uffici, negozi e locali con qualsiasi tipo di esigenza non mancando di coltivare e valorizzare la passione per il legno e le sue innumerevoli qualità.

Scegliere un arredo su misura significa integrare ogni dettaglio con la figura architettonica degli ambienti offrendo mobili comodi per essere utilizzati tutti i giorni.
La costante ricerca di materiali innovativi ci permette di presentarci sul mercato sempre all'avanguardia in relazione alla qualità ed al livello di finitura dei manufatti.

Alla progettazione e produzione dei mobili realizzati si coniugano sapienza artigianale e nuove tecnologie per offrire sempre un prodotto di ottima qualità garantito made in Italy.

Marmoresina
EVO

Marmoresina EVO, connubio perfetto tra l' avvolgente calore della polvere di travertino e le resine di alto livello; Superfici plasmabili e personalizzabili per pavimentazioni e rivestimenti che tramuteranno l'abitazione in un' esperienza sensoriale unica.

Show-room_
Viale Venezia, 147
33033 Codroipo (UD)

info@lamonese.it

T. - Fax +39 0432/815414
Cell. +39 338/8172294
Cell. +39 w334/9992821

Produzione

Porte tutto vetro scorrevoli, a vento e battente
Specchi
Parapetti e Ballatoi
Vetrofusione
Vetro stratificato per arredamento
Vetrare rilegate in piombo e Tiffany
Vetri sabbiati e incisi
Vetri Artistici
Box doccia su misura
Pareti in vetro

La **Vetreria Artistica Malisan** da sempre specializzata nella produzione di vetri Artistici, negli ultimi 15 anni ha iniziato ad esplorare altre vie con nuovi prodotti e soluzioni d'arredo implementando la propria produzione ideando e realizzando porte e pareti tutto vetro, parapetti e vetri d'arredamento. Tutto questo seguendo le richieste del mercato e molto spesso anticipandole delineando la tendenza del settore. Infatti è stata la prima in **FVG** ad intraprendere la produzione di vetri **stratificati** e **stratificati Temperati** con **EVA** (etilvinilacetato) che oltre a rispondere alle più severe normative di sicurezza, ha permesso di realizzare svariate soluzioni potendo laminare tra due o più vetri tessuti, pellicole colorate, stampe digitali reti metalliche ecc. creando **infinite soluzioni di arredamento**.

avorazioni

Sabbiatura_
Campo Applicazione: Vetri per porte, porte tutto vetro, tavoli, parapetti,vetri pedonabili, box doccia, specchi ecc.

incisione e pittura_
Campo Applicazione: Vetri per porte, porte tutto vetro, tavoli, parapetti,vetri pedonabili, box doccia, specchi ecc.

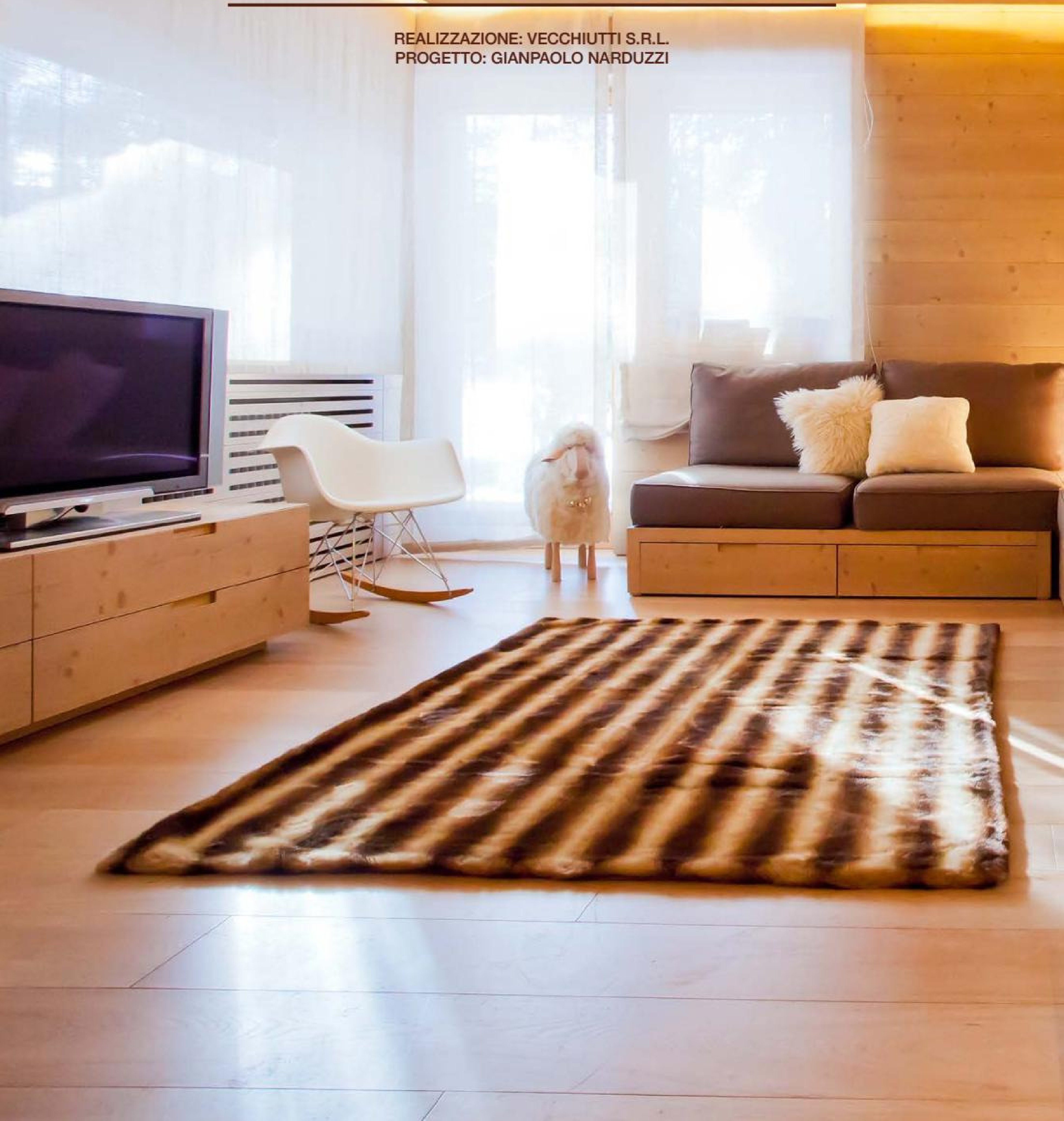
legatura in piombo_
Campo Applicazione: Vetri per porte, finestre per chiese ed edifi storici, Vetrate per arredamenti d'interni ecc.

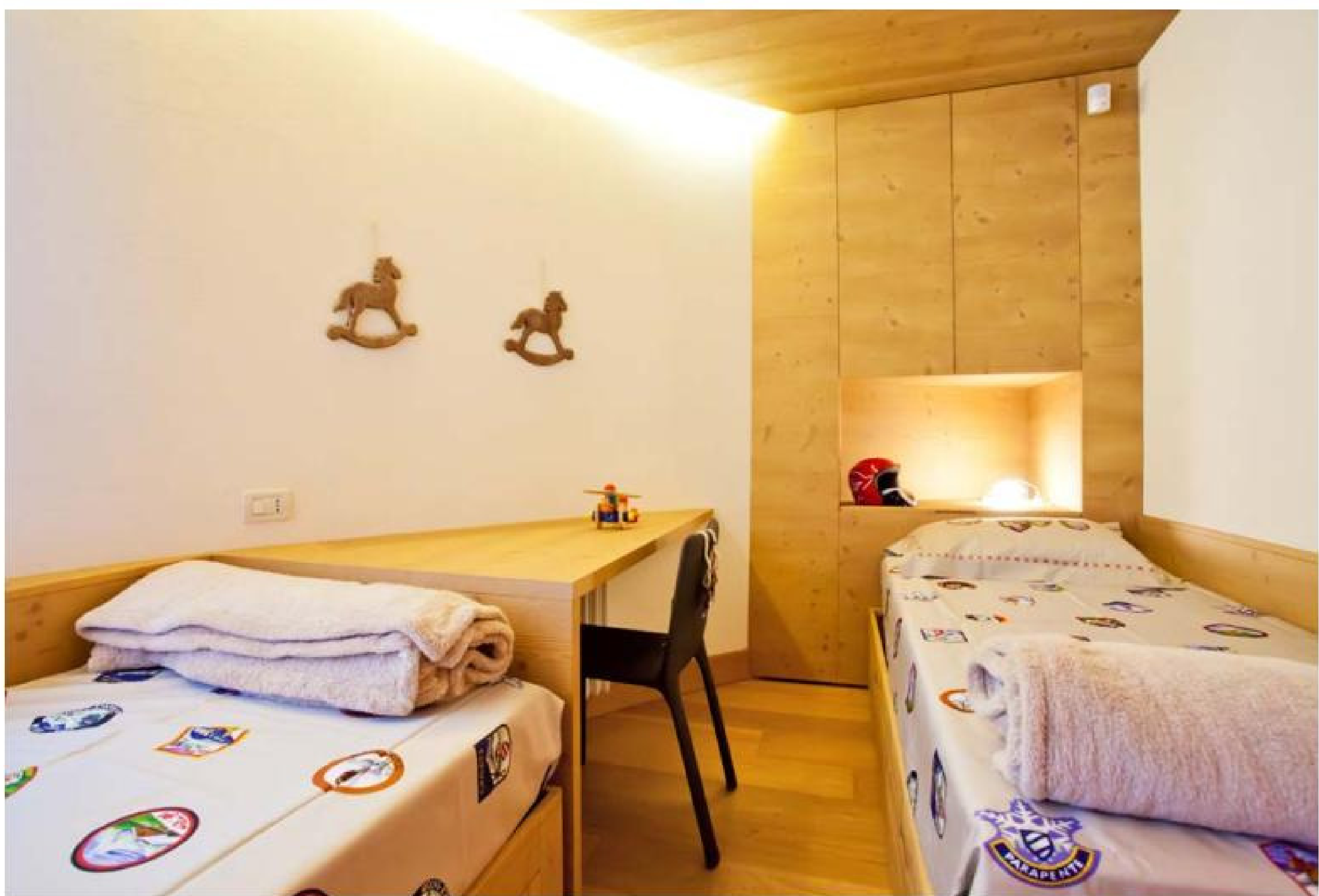
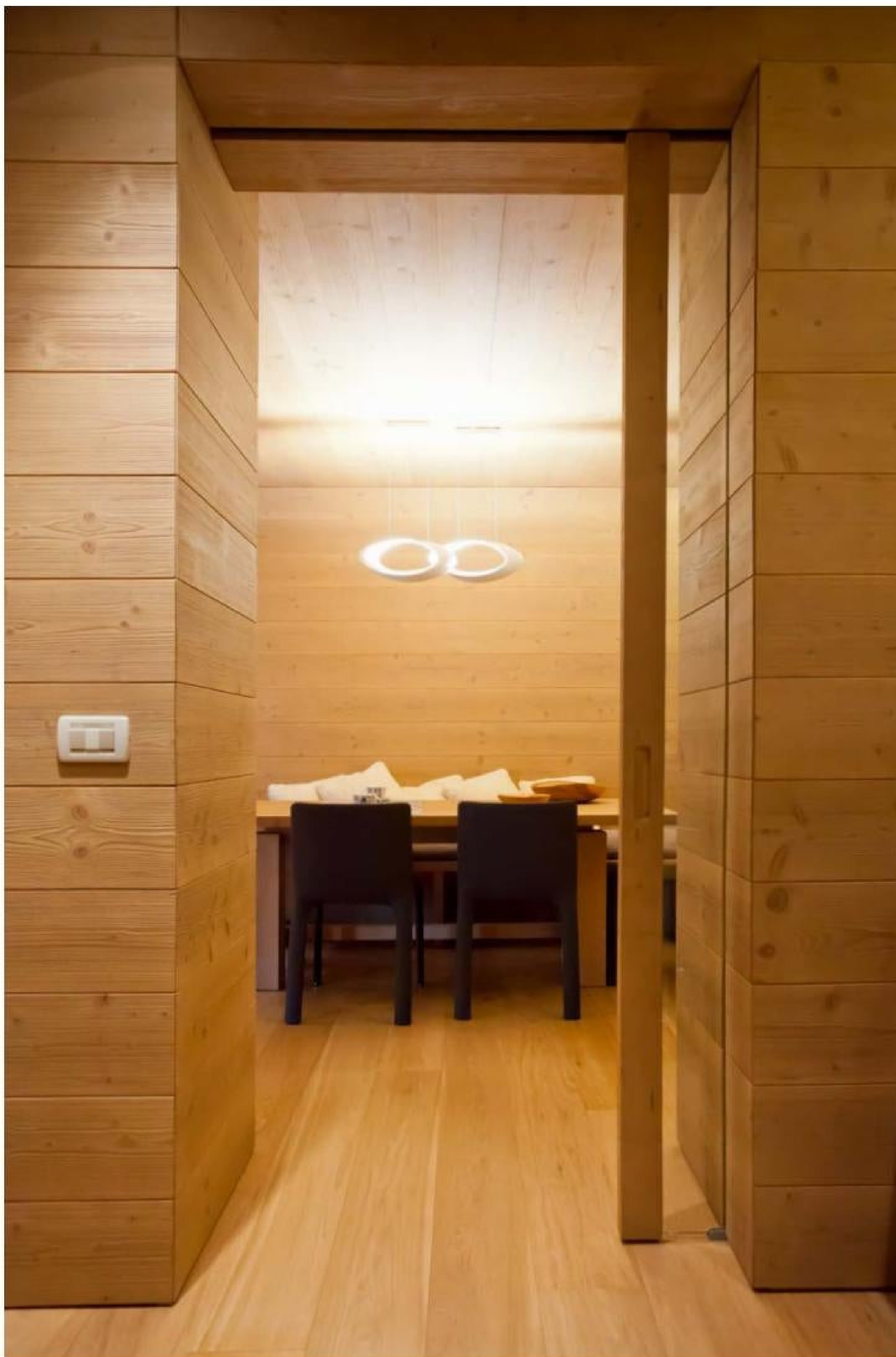
legatura in tiffany_
Campo Applicazione: Vetri per porte, finestre per chiese ed edifi storici, Vetrate per arredamenti d'interni ecc.

vetrofusione_
Campo Applicazione: Vetri per porte, Murrine per incollaggio su vetro, piatti, vassoi ecc

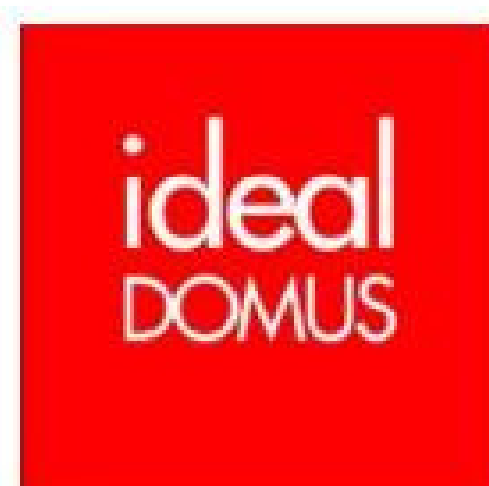
stratificazione _
Campo Applicazione: Vetri di sicurezza per porte interne, porte e pareti tutto vetro, parapetti e vetri pedonabili.

LA CALDA ATMOSFERA DEL LEGNO

REALIZZAZIONE: VECCHIUTTI S.R.L.
PROGETTO: GIANPAOLO NARDUZZI

Il progetto è stato realizzato a Cortina dall'azienda Vecchiutti Srl su richiesta di un committente privato, e seguito dal progettista Gianpaolo Narduzzi. L'obbiettivo era quello di migliorare la funzionalità dei locali, attraverso la riorganizzazione degli spazi e la fornitura completa degli arredi.

Protagonista degli interni di questo progetto è l'abete spazzolato a tre strati dogato. La scelta è ricaduta su questo materiale per garantire la stabilità dei supporti anche in condizioni di variazioni igrometriche e termiche.
La tinta dell'abete spazzolato, inoltre, dona all'ambiente montano calore, rendendo puliti e accoglienti gli spazi.

La realizzazione di rivestimenti in legno dei soffitti e delle pareti, in cui vengono perfettamente integrate le ante delle armadiature con un sistema di cerniere e maniglie incassate, è un perfetto esempio di come il mobilificio sia un'eccellenza nello studio e nella realizzazione di progetti su misura, con estrema cura per i dettagli.

Via Lumignacco 4, Cargnacco - Pozzuolo del Friuli (UD)
T. 0432 560490 | F. 0432 562994 | info@vecchiutti.com | www.vecchiutti.com

PANNELLI SCORREVOLI SAIL
MENSOLE EOS
DESIGN G.BAVUSO

Rimadesio

_GRIFFE / SERIE T (T1P)
DESIGN MATTEO THUN
AN·TRAX IT
LA FORMA DEL CALORE

MODERNITÁ CLASSICA

ARCHITETTURA COME SEGNO NEL TERRITORIO

PROGETTO: ARCH. GIANPAOLO BIDINOST
FOTO: MASSIMO CRIVELLARI

Un esempio di continuità di un rapporto di fiducia tra cliente e architetto, ed un grande desiderio trasformato in realtà: realizzare la casa adatta ai propri gusti e aspettative in un comodo contesto urbano vicino alla città di Pordenone. Il progetto è nato da un semplice foglio di carta disegnato dai proprietari stessi in una semplice composizione di rettangoli sormontati tra loro, che con precisa visione hanno saputo trasferire l'idea del progetto alla mano abile dell'architetto, per sviluppare una villa di prestigio immersa nel contesto urbano della bassa friulana.

Tutto ciò è stato preparato ed autorizzato in brevissimo tempo, quasi un record. Proprio la chiarezza di intenti e di idee ha fatto si che in circa due settimane quel progetto prese forma fin nei dettagli, per poi essere approvato nelle successive due. Spazi sviluppati a seguito di una demolizione quasi completa di un edificio rustico dei primi anni '900, mantenendo, dello stesso, le originali pietre visibili nella facciata posteriore opportunamente selezionate, ripulite e valorizzate.
Linearità e composizioni volumetriche tra loro ben sormontate ed incastrate, hanno prodotto un risultato armonioso di un'architettura moderna inseribile in un contesto di lettura classica. L'obbiettivo non era stupire con effetti speciali facilmente passeggeri o di moda, ma era ottenere una modernità fresca e destinata a resistere nel tempo. Una abitazione capace di esprimere personalità e carattere per i prossimi decenni almeno. Imponente nelle dimensioni 346 mq coperti al piano terra e 185 mq. coperti al piano primo. 530 circa sono i mq che costituiscono questa brillante ed elegante villa.

Modernità raffinata anche negli interni, curati dalla abile mano del collega architetto Radames Carbonera, dove emerge la cura dei dettagli e degli arredi. Viene data grande importanza alle linee e ai colori, scelti in armonia tra tutte le figure che hanno composto questo bellissimo progetto.
Sovradimensionamento delle strutture portanti e muri di grande spessore per un eccellente isolamento, donano grande confort e qualità abitativa. Grazie alla scelta di arredi minimali ma nello stesso tempo funzionali e soprattutto alla presenza di domotica ed impianti ad alto rendimento tecnologico, la struttura ha ottenuto una classificazione energetica “A4”. L’accostamento oculato delle masse volumetriche supportato da serramentistica tedesca di ultima generazione, dà vita un progetto di “abitazione inerziale”, con trasmittanze davvero limitatissime. Un solo impianto elettrico da 6 KW con fotovoltaico ad elevata efficienza, fornisce energia sufficiente per riscaldamento, raffrescamento, piani cottura, deumidificazione ed acqua calda per 4 bagni e cucina. Niente gas ovviamente, considerato antesignano di fronte un tale progetto.

La zona padronale al piano primo è un'armoniosa sintonia di spazi e vani dove ad ognuno è dato un valore nella scelta dei cromatismi in simbiosi con l'intero edificio, particolare è l'imponente terrazzo di 170 mq, dove la proprietà ha una visione dominante del contesto esterno e del loro ampio giardino di mq 1700. Un contesto di forometrie ampie e con grandi aperture, vetrate dalla spettacolare vista, assicurano una luminosità totale ad entrambe i piani, caratterizzati da un costante uso di linee rette e protese e dall' assenza totale di curve, per un design dal linguaggio preciso e delineato.
In un certo senso la personalità della abitazione rispecchia esattamente quella dei proprietari.
Obbiettivo raggiunto.

Architettura come impronta nella storia.

STUDIO DI ARCHITETTURA

GIANPAOLO BIDINOST
ARCHITETTO

Vicolo del Lavatoio, 13 | Pordenone | T. 0434 209124 | arch.bidinost@libero.it

Sede: Via Gaeta, 70 - 33100 Udine (UD)
T/F. 0432 231478 - Cell. 338 6034684 - 393 8556678
Mail: bbedilizia@gmail.it

IL NUOVO STILE DEL COMFORT

PER LA ZONA LIVING DELLA NOSTRA CASA VIGE UN UNICA REGOLA: COMFORT. PER QUESTO ABBIAMO DECISO DI PROPORVI UNA SPECIALE SELEZIONE DI DIVANI COMPONIBILI, POLTRONCINE AVVOLGENTI, CHAISE-LONGUE COMODISSIME E POUF ULTRASOFT… TUTTO CIÒ CHE SERVE PER AVERE UN ANGOLO ABITATIVO PERFETTO CHE CI REGALA BENESSERE E COMODITÀ.

// BILLIANI 1911 //
Via della Roggia 28,
Manzano (UD)
BILLIANI 1911 // Tango

La purezza del segno. Tango va all'origine della materia legno, trasportando in un oggetto puro e iconico tutta la forza e la naturalezza di questo materiale vivo e caldo, attraverso la migliore tradizione del design scandinavo. La particolare torsione dello snodo centrale ricorda quel fluido dialogo dei corpi che nel tango tanto meraviglia. Disponibile anche nella versione con agganci supplementari.

// CIVICO 87 MOBILI & DESIGN //
Piazzale XXVI Luglio 17, Udine
CIVICO 87 // Capo d'opera multibox

Elementi modulari che creano nuove geometrie per l'interior design, caratterizzati dalla lavorazione dei bordi con taglio a 45°.

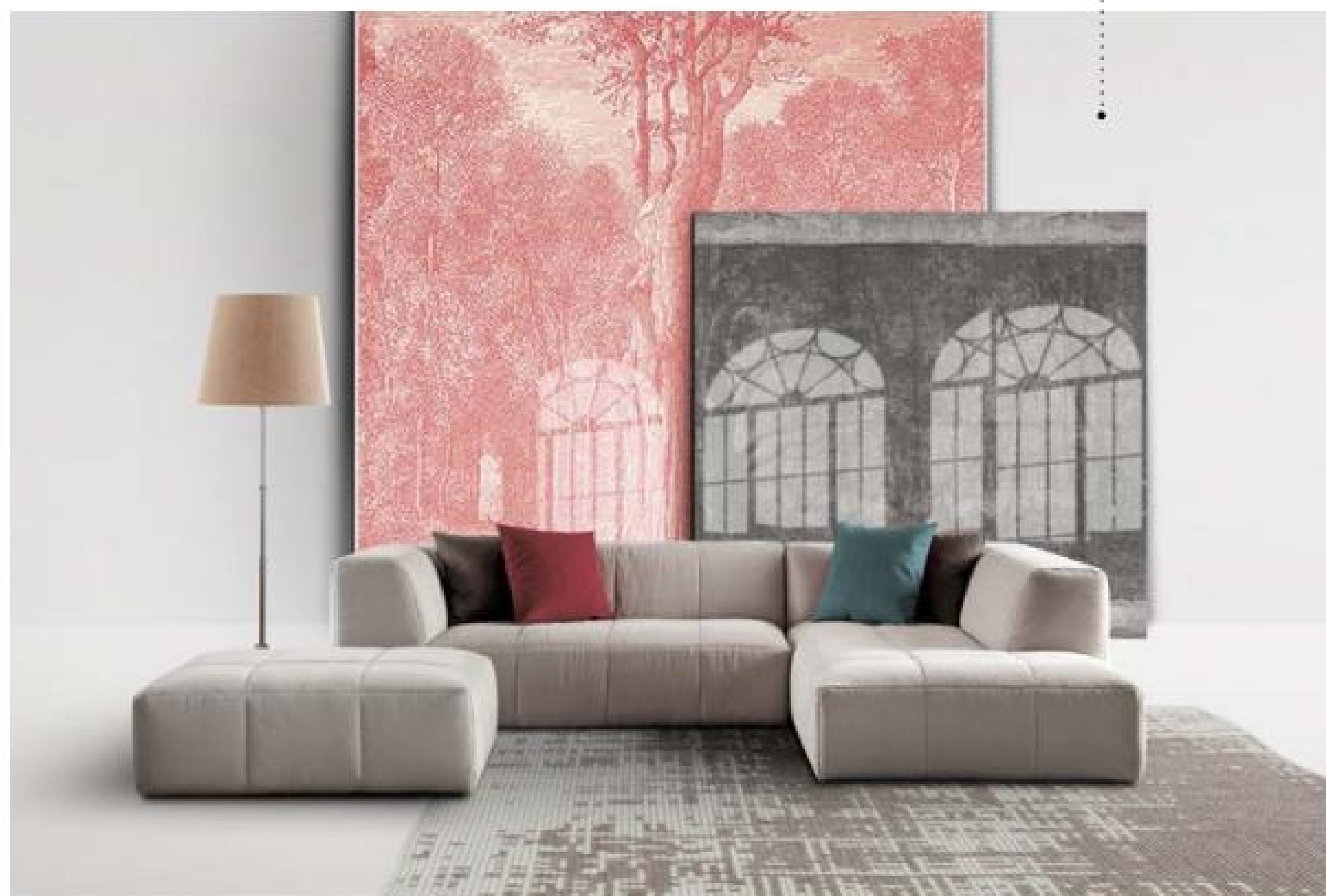
// DIVANIDEA //
Via Nazionale 124,
Reana del Rojale (UD)
DIVANIDEA // Mito

Estetica intramontabile per Mito, il divano design con braccioli dalle linee essenziali e dai piedini rialzati. Semplice e pulito, è l'elemento ideale per arredare un living moderno oltre a essere molto comodo grazie al molleggio con cinghie elastiche incrociate.

// MOBILI CASABELLA //
Via Trieste 42, Pavia di Udine (UD)
GRATTONI1892 I MADE IN ITALY

Tavoli in legno massello naturale con basi in ferro. Lavoro artigianale disponibile su misura e personalizzabile a piacimento.

// SPAZIOMARCHI //
Via Venezia 44/46,
San Vendemiano (TV)
WALL&DECÒ // Kona

Wall & Decò è la più creativa soluzione di carte da parati per l'arredo contemporaneo, un mix perfetto fra progettazione e design. Carta da parati a motivo floreale su misura in tessuto non tessuto e vinile.

// DIVANIDEA //
Via Nazionale 124,
Reana del Rojale (UD)
DIVANIDEA // Morbidone

Lo spirito libero e flessibile caratterizza il divano design Morbidone che, già dal nome, lascia intuire infinite possibilità di relax. Si presenta come un sistema di morbidi blocchi imbottiti ricoperti da falda acrilica trapuntata e, non avendo i braccioli, è piuttosto versatile da comporre. Il molleggio con cinghie elastiche incrociate e l'imbottitura in poliuretano espanso indeformabile garantiscono una grande comodità. Il modello è realizzabile soltanto in tessuto ed è completamente sfoderabile.

// PROGETTO ARREDO //
Via Cecilia Deganutti 17, Udine
CARL HANSEN & SØN // Bk Collection

BK10 firmata da Bodil Kjær per Carl Hansen & Søn è una sedia da pranzo con struttura realizzata in legno di teak. Ideale da abbinare al tavolo BK15.

// HOURS LIFE-STORE //
Via Gemona 28, Udine
QEEBOO // Ribbon Chair

sLa Ribbon Chair è l'oggetto che esprime al meglio, con un'icona forte ed essenziale, il linguaggio femminile di Nika Zupanc. Nelle varianti nero, bianco, rosa e nella nuova versione gold e gold rose la Ribbon Chair è un oggetto la cui identità suscita feeling ed empatia selezionando immediatamente la propria audience. Il fiocco è segno leggiadro e sorprendente, espressione di un dono o di un evento festoso. Nika lo ha fatto proprio e loha donato a tutti noi.

// MOBILI CASABELLA //
Via Trieste 42, Pavia di Udine (UD)
KRISTALIA // Maki

Maki è un tavolo ispirato a un'idea di assoluta essenzialità, di gusto tipicamente orientale, ma nel quale i profili delle gambe, anziché presentarsi con degli angoli netti, assumono dei contorni piacevolmente arrotondati. Anche Maki, come gli altri progetti di tavolo di Bartoli Design, è disponibile in versione allungabile o fissa, in molteplici dimensioni e varianti di colore, per dare forma a infinite possibilità estetiche e d'uso.

// BILLIANI 1911 // Via della Roggia 28, Manzano (UD)
BILLIANI 1911 // Collezione Drum

La collezione Drum è fedele alla materia legno, si connota per la particolare svasatura del sedile, spesso ma rastremato, dettaglio che si ritrova nel piano del tavolo. È già una collezione completa, con sedia, lounge, sgabelli in tre altezze e tavoli in più formati. La spalliera in multistrato curvo è dolcemente sostenuta dalla gamba posteriore che via via si sfina per annettere lo schienale. È possibile scegliere le sedute Drum con sedile in legno o imbottito. Strutture in massello di faggio tinto o laccato, sedute con rivestimento in stoffa o pelle. Tavoli in varie dimensioni, in impiallacciato di faggio tinto o laccato.

// SPAZIOMARCHI //
Via Venezia 44/46,
San Vendemiano (TV)
WALL&DECÒ // Tujane

Wall & Decò è la più creativa soluzione di carte da parati per l'arredo contemporaneo, un mix perfetto fra progettazione e design. Carta da parati tropicale in vinile, in tessuto non tessuto.

// HOURS LIFE-STORE //
Via Gemona 28, Udine
QEEBOO // X CHAIR

X Chair, sempre di Nika Zupanc, abbina il tratto iconico della "x" (elemento caratterizzante dello schienale) alle linee morbide della seduta e dello schienale imbottiti ed arricchiti di una nuova decorazione classica, floreale o dai vivaci colori.

// DIVANIDEA //
Via Nazionale 124,
Reana del Rojale (UD)
DIVANIDEA // Moss

Versatilità è la parola chiave per il divano design senza braccioli Moss che può essere utilizzato per arredare con stile ed eleganza sia spazi domestici che spazi hospitality quali lounge, sale d'attesa e uffici, grazie anche alla possibilità di offrire soluzioni compositive bi-facciali. Moss non pone limiti alla creatività: si possono assemblare moduli di colori diversi e i cuscini di schiena, con falda acrilica cucita nel rivestimento e base antiscivolo, sono mobili. Questo modello è realizzabile solo in tessuto completamente sfoderabile. Non è prevista la versione divano-letto.

// CIVICO 87 MOBILI & DESIGN //
Piazzale XXVI Luglio 17, Udine
POLIFORM // Mondrian

La collezione prevede combinazioni tra più elementi impreziosite dalla varietà delle superfici realizzate in Laccato, marmo o piallacciato.

www.architettobotto.com

L'idea è quella di rendere la nostra rivista tridimensionale: l'allestimento ricrea gli ambienti di un'abitazione vera e propria, dalla cucina al giardino, dagli infissi al living passando per la zona bagno, le camere da letto e i tessuti d'arredo. Le Aziende partecipanti al Progetto vengono seguite in ogni aspetto dalla scelta del prodotto alla collocazione dello stesso, dalla comunicazione cartacea a quella web, dalla progettazione del proprio box al contatto diretto fra spazio espositivo, potenziale cliente e Azienda Produttrice. Uno spazio in continuo movimento dove le eccellenze della nostra Regione vengono valorizzate ed esposte in maniera innovativa e accattivante. In uno spazio così grande, in un luogo di accentramento come il Città Fiera, abbiamo creato un'esposizione che non è solo showroom, ma spazio in divenire per ospitare eventi, manifestazioni e seminari formativi in collaborazione con l'ordine degli architetti della Provincia di Udine.
Contattateci al numero telefonico 366 3157238, saremo lieti di invitarvi e accoglierVi nel nostro spazio.

Sospensione La Belle Étoile - SLAMP

NEL PROSSIMO NUMERO
N. 90 - **GENNAIO - FEBBRAIO 2019**

SPECIALE ILLUMINAZIONE
soluzioni per il tuo ambiente abitativo

IN VETRINA
Metallic Design

Tavoli sovrapponibili Skippy - POLS POTTEN

LA COPERTINA DI QUESTO MESE

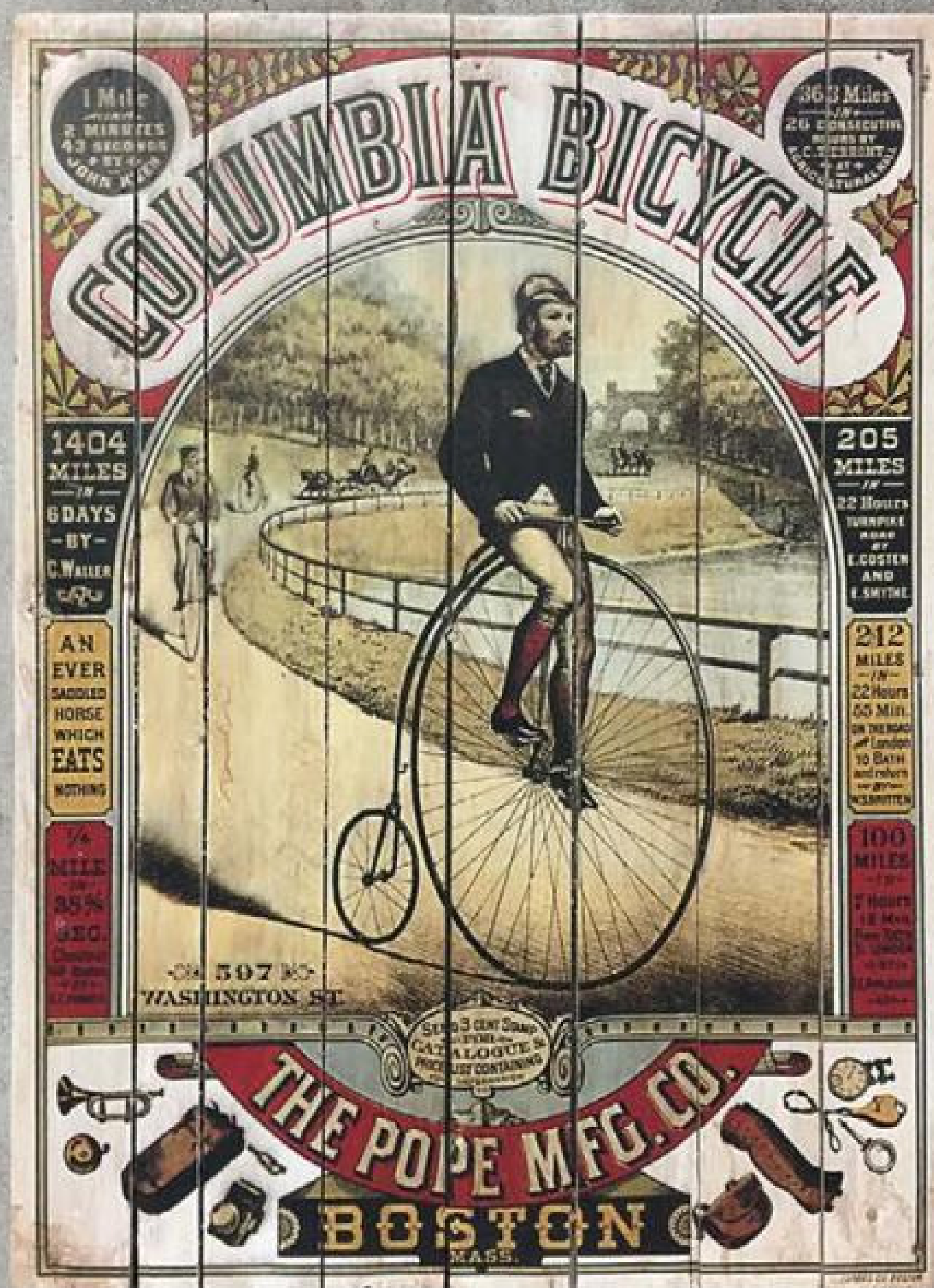
MODERNITÀ CLASSICA

trovate l'articolo a pagina 102

Foto di: Massimo Crivellari

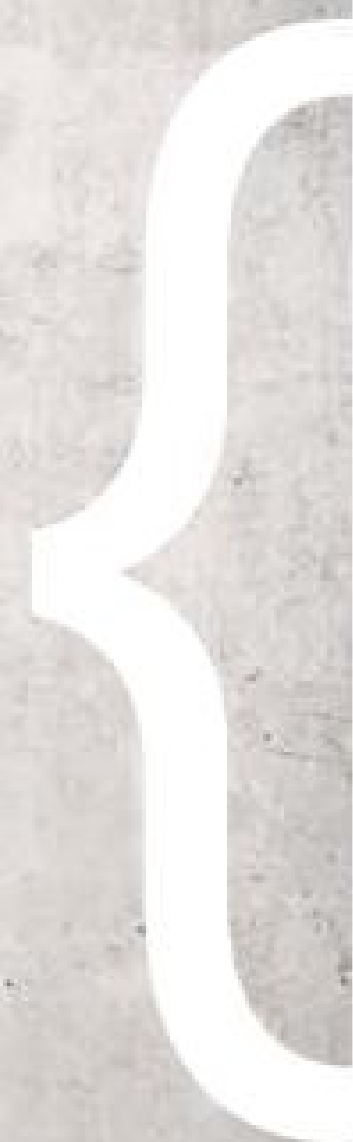
AGIX - IMAGE FACTORY
STAMPA DIGITALE IN STILE

shabby chic

Stampa digitale su legno: evoluzione naturale del colore

_ quadricromia su pallet riciclato 71x101 cm

Negli Stati Uniti, a partire dagli anni '80, lo stile **shabby chic** si è imposto con successo nelle classi borghesi, in particolare tra gli amanti dell'arte e dell'artigianato di qualità, in un periodo in cui la diffusione di mobili e complementi d'arredo costosi era ormai una realtà radicata.

Grazie alla pluriennale esperienza maturata nell'ambito della stampa digitale per il mondo dell'arredo, **Agix - Image Factory** è in grado di offrire ai privati e alle aziende soluzioni stilistiche originali in armonia con le linee progettuali, realizzando **stampe digitali di elevata qualità e durata nel tempo** su supporti rigidi come **legno**, **vetro**, **metallo**, **marmo** e derivati plastici in genere, sia per un singolo complemento d'arredo, sia per una produzione seriale.

_ quadricromia
su tavole riciclate
71x55 cm

Da vent'anni diamo colore alle idee!

Agix - Image Factory _ Via Malignani 4/f _ 33042 Buttrio (UD)
www.agix.it _ info@agix.it _ +39 0432 757920

VISTACASA bimestrale di cultura dell'abitare del Friuli Venezia Giulia
Anno XIV° numero 89 Novembre/Dicembre 2018

Pubblicazione bimestrale registrata presso il Tribunale di Udine il 14 maggio 2007,
n. 16 Iscrizione R.O.C. n. 97194 del 06/03/2007

Casa Editrice

B.M. s.r.l.
Via Mantica, 38 - 33100 Udine Tel. 0432 500468
Fax 0432 500468 redazione@vistacasa.it

Direttore Responsabile
Carlo Tomaso Parmegiani

Amministrazione e Redazione
Via Mantica, 38 Udine Tel. 0432 500468 Fax 0432 500468
Rossana Rampogna - amministrazione@vistacasa.it
Martina Madrisan - redazione@vistacasa.it

Direttore Editoriale
Daniele Bressan

Progetto Grafico e impaginazione
Martina Madrisan - redazione@vistacasa.it
Kevin Bisiacco - grafica@bmeditore.com

Stampa e Distribuzione
Luce S.r.l., Via Zanussi, 303/A - Udine
Dis-Pe, via Della Tomba Antica, 1 - Campoformido (Ud)

Hanno collaborato a questo numero:
Architettura a cura di: arch. Arianna Subiaz
Rubrica Giovani Designer a cura di: Luca Degano e Matteo Marcuzzi
CasaBio a cura di: DomusGaia
Speciali a cura della: Redazione
Intervista a cura della: Redazione

Immagini:
Ulderica Da Pozzo - Massimo Crivellari - Maurizio Tavani - Virginie Foubert - Vincenzo Labellarte - Vittorio Battellini - Matteo Lavazza - Mattia Balsamini - Daniele Domenicali

Abbonamento annuale Euro 25,00. Il prezzo degli arretrati è pari al doppio del prezzo di copertina. Prossima uscita VistaCasa: GENNAIO 2019